

Istituto Paritario G. Marconi,  
via Cortesi 20, Piacenza  
infoscuola@istitutomarconi.com  
tel. 0523755080



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/1997 art. 3 - DPR 323/1998 art. 5)

5<sup>a</sup> A

Liceo Socio-Economico

# ESAME DI STATO 2022/2023



## SOMMARIO

1. Premessa: presentazione dell'istituto
2. Profilo di indirizzo
3. Il Consiglio di Classe
4. Presentazione della classe
5. La scheda di programmazione del C. d. C
6. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
7. Attività formative per un curriculum per competenze
  - a) PCTO e bilancio finale
  - b) Orientamento in uscita
  - c) Educazione civica
  - d) CLIL
  - e) Partecipazione attiva alla vita di istituto
7. Didattica digitale integrata e/o di didattica a distanza
8. Criteri di Istituto per l'attribuzione del credito scolastico
9. Simulazione prove d'esame
10. Percorsi pluridisciplinari del colloquio  
Foglio firme

## Allegati

- a) Programmi disciplinari e metodologie d'insegnamento
  - Italiano
  - Diritto
  - Matematica
  - Fisica
  - Filosofia
  - Storia
  - Inglese
  - Spagnolo
  - Scienze umane
  - Storia dell'arte
  - Educazione fisica
- b) Simulazioni di prima e di seconda prova
- c) Griglie di valutazione di prima e di seconda prova
- d) Griglia di valutazione del colloquio (riferimento alla griglia ministeriale)

Istituto Paritario G. Marconi,  
via Cortesi 20, Piacenza  
infoscuola@istitutomarconi.com  
tel. 0523755080



**Documentazione riservata** (a disposizione della Commissione solo in formato cartaceo)

- PEI alunni con disabilità
- PDP alunni con DSA o con altri BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- Certificazioni e attestati PCTO
- Certificazioni attività vevoli per credito formativo



## **PREMESSA: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

Si fa riferimento al PTOF3 di Istituto, che traccia le linee portanti della mission dell'Istituto ed anche il profilo delle competenze che lo studente in uscita deve avere acquisito:

<https://www.istitutoprivatomarconi.it>

## **PROFILO DI INDIRIZZO**

Il percorso del **Liceo socioeconomico** è indirizzato a studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sono in condizione, almeno a un livello di base, di:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative.



**IL CONSIGLIO DI CLASSE** è composto da:

Disciplina	Terzo anno 2020/21	Quarto anno 2021/22	Quinto anno 2022/23
Diritto	S. Fermi	S. Fermi	<b>Sabrina Fermi</b>
Scienze umane	S. Paolucci	S. Paolucci	<b>Sabrina Paolucci</b>
Italiano	S. Granetti	S. Granetti	<b>Samuele Granetti</b>
Storia /Filosofia	G. Paradiso	G. Paradiso	<b>Riccardo Sgorbati Fermi</b>
Matematica	A. Pellino	A. Pellino	<b>Anna Rita Pellino</b>
Fisica	G. Leggi	A. Pellino	<b>Giulia Leggi</b>
Arte	G. Cisini	G. Cisini	<b>Giorgio Cisini</b>
Inglese	C. Trevisan	C. Trevisan	<b>Fabio Doriali</b>
Spagnolo	S. Galli, L. Passaro	M. Ceruti	<b>Martina De Santis</b>
Ed. fisica	A. Garilli	N. Girola	<b>Nicolò Girola</b>
Religione	E. Fornari	E. Fornari	<b>Elena Fornari</b>
Rappresentanti dei genitori	Marisa Caravaggi, Monica Gandolfi		
Rappresentanti degli studenti	Martina Vittori Davide Tosi	Martina Merlini Martina Vittori	Martina Merlini Michele Belloni
Coordinatrice del C. di classe	<b>Sabrina Paolucci</b>		
Numero studenti	26		

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

La classe, formata da 26 studenti, (9 maschi e 17 femmine), presenta, accanto ad un piccolo nucleo originario, allievi provenienti da licei e istituti tecnici cittadini e da centri limitrofi, inseriti nella classe nel corso degli anni; il corrente anno scolastico ha registrato l'ingresso di sette nuovi studenti, che hanno frequentato lo stesso indirizzo di studi, (una privatista e una proveniente da un Liceo cittadino e cinque studenti provenienti dall'Istituto Marconi).

Nel corso del secondo biennio la classe ha dunque acquisito una continua diversa fisionomia, che ha comportato negli alunni adattamenti metodologici e necessità di tempi di socializzazione e di compattazione da realizzare in tempi più ristretti dell'ordinario. L'ingresso dei nuovi compagni ha notevolmente cambiato anche l'assetto numerico del gruppo, che ora conta un numero consistente di studenti, rispetto al gruppo iniziale.

La classe 5<sup>a</sup> LES presenta numerosi ragazzi con fragilità personali e legate a disabilità e Bisogni Educativi Speciali (la relativa documentazione è presente nell'area riservata).



Nella classe è presente un'allieva con certificazione di disabilità (legge 104), per la quale il Consiglio di Classe ha stilato un Piano Educativo Individualizzato.

Gli alunni che presentano DSA sono otto, mentre tre allievi presentano BES, legati a difficoltà in specifiche discipline oppure alla manifestazione di elevati livelli di ansia da prestazione, che impediscono il raggiungimento di risultati soddisfacenti in proporzione all'impegno profuso.

Nel mese di aprile, in seguito ad un incidente, uno studente ha subito un intervento chirurgico, al quale seguirà una lunga riabilitazione. Per questo caso il Consiglio di Classe, riunitosi in data 10 maggio, ha deciso di dichiarare l'allievo "alunno con BES" (si aggiunge pertanto ai precedenti).

La classe 5<sup>^</sup> LES si è distinta, nel corso degli anni, per l'accoglienza nei confronti dei nuovi arrivati, e per la sensibilità nell'includere la compagna con disabilità. Anche gli ultimi arrivati si sono infatti ambientati agevolmente nel nuovo contesto e i docenti non hanno evidenziato particolari difficoltà nella gestione della classe, sufficientemente partecipe e attenta alle nuove esigenze.

Il percorso scolastico della maggior parte di questi studenti ha incontrato fallimenti, cadute e difficoltà relazionali con le figure adulte di riferimento o con i pari, nei confronti dei quali è emerso talvolta il disagio nel "reggere il confronto" in contesti vissuti come troppo competitivi ed esclusivi.

La capacità di adattamento dei ragazzi è emersa anche nei confronti dei nuovi insegnanti inseriti all'inizio del corrente anno scolastico; i nuovi docenti hanno sperimentato un clima positivo e sono stati accolti favorevolmente dal gruppo.

Nel corso dell'anno i docenti e la Presidenza hanno segnalato ai genitori le numerose assenze fatte dai ragazzi, offrendo loro la disponibilità per colloqui finalizzati alla risoluzione del problema: sono emerse in modo preponderante le ansie legate alla frequenza scolastica, soprattutto in concomitanza delle prove di verifica. In alcuni casi i genitori non erano a conoscenza delle assenze e in altri casi gli stessi genitori hanno manifestato paura e incertezza nel sostenere i figli in queste complesse fasi dello sviluppo individuale.

La sperimentazione concreta di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, all'interno dei servizi proposti da Caritas, ha favorito l'acquisizione di un senso di autoefficacia e un innalzamento dell'autostima nei ragazzi, motivandoli al perseguimento di obiettivi formativi e personali.

La straordinarietà del tempo vissuto ha coinvolto profondamente la dimensione educativa della scuola e ha sollecitato da un lato i docenti a stimolare modalità riflessive riguardo l'analisi degli accadimenti, le relazioni di cause e conseguenze, le responsabilità individuali e collettive (competenze di cittadinanza/educazione civica); dall'altro ha esortato gli studenti ad essere



protagonisti attivi e responsabili del proseguimento del proprio percorso di studi con la consapevolezza di vivere un momento in cui ciascuno deve esercitare un maturo senso civico, adottando comportamenti che tendano ad un comune obiettivo, anche attraverso l'esercizio quotidiano dei propri doveri.

La valutazione finale ha centrato il focus sui processi, non si è limitata a considerare le prestazioni: valutazione per gli apprendimenti, dunque, non solo degli apprendimenti.

Gli alunni si sono complessivamente dimostrati aperti all'ascolto, interattivi e disponibili a varie attività didattiche, ma hanno altresì evidenziato lacune nelle autonomie personali in tema di proposte attive per la risoluzione di problemi e per uno studio sistematico e approfondito nel lavoro domestico. L'elenco delle attività attuate (si veda nel dettaglio il paragrafo successivo) rende tuttavia evidente un lavoro mirato a realizzare le finalità ultime dell'Istituto: promuovere la formazione integrale, in quanto persona e in quanto cittadino, dello studente, fornirgli gli strumenti fondamentali di indagine del reale, affinarne le capacità per conoscere l'uomo e la sua storia, per interpretare il proprio tempo, per impostare e risolvere problemi, per renderlo consapevole della necessità di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

I docenti nel corso del quinquennio e soprattutto nel corso di questo ultimo anno, si sono preoccupati, dunque, di non fare disperdere energie produttive e di trasmettere una precisa idea di scuola, intesa come luogo di ricerca, di crescita e di collaborazione, impegnandosi in particolare nelle seguenti direzioni:

- a) Sollecitare l'attenzione a problematiche sociali per valorizzare la diversità e crescere nel rispetto degli altri;
- b) Approfondire la connessione tra cultura umanistica e sapere scientifico;
- c) Favorire l'acquisizione di competenze comunicative nelle varie discipline;
- d) Sostenere e valorizzare l'interesse nei confronti delle questioni e delle problematiche culturali, offrendo specifiche opportunità di orientamento.

### **Valutazione della classe e obiettivi realizzati**

Compatibilmente con le capacità e le specifiche attitudini dei singoli, la classe ha risposto agli stimoli culturali e ha raggiunto conoscenze e competenze complessivamente più che sufficienti, con crescita culturale e metodologica.

Alcuni studenti hanno saputo trarre giovamento dalle indicazioni metodologiche degli insegnanti e, grazie anche a un impegno diligente, hanno conseguito un livello di profitto pienamente sufficiente.



Qualche alunno si è impegnato invece nello studio dei contenuti in maniera non sempre sistematica, preferendo specifici ambiti di interesse, e raggiungendo così esiti non omogenei.

Nonostante alcune inevitabili differenze nei risultati conseguiti, è da rilevare come l'aver beneficiato di attività di consolidamento, abbia permesso agli alunni possibilità di crescita culturale, valorizzazione dei propri interessi per una consapevole definizione dei propri progetti.

## SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO O PERMANENTE da favorire attraverso il lavoro del Consiglio di classe</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenze di comunicazione:</b> saper usare correttamente la lingua e le strategie di comunicazione;</li> <li>• <b>Competenze di base in campo scientifico:</b> sapere ragionare in modo logicamente corretto, saper applicare rigore e metodo scientifico in un'attività di ricerca empirica, di analisi e di confronto di dati (fonti e documenti online);</li> <li>• <b>Competenze digitali:</b> saper cercare documenti in rete; saper analizzare fonti reperite online; saper valutare l'attendibilità delle fonti, dei documenti e dei siti; saper individuare errori, fallacie e <i>fake</i>;</li> <li>• <b>Imparare ad imparare:</b> saper padroneggiare le regole e individuare gli errori nella comunicazione; saper valorizzare gli errori come risorse per autocorreggersi; saper relazionare e condividere gli esiti della ricerca; saper lavorare in modo collaborativo e apprendere in modo cooperativo;</li> <li>• <b>Competenze sociali e civiche:</b> saper maturare atteggiamenti di accettazione, dialogo e rispetto personale, interpersonale e interculturale, attraverso una partecipazione efficace e costruttiva alle attività cooperative e di classe;</li> <li>• <b>Spirito d'iniziativa e imprenditorialità:</b> saper pianificare e gestire attività in piccoli gruppi; saper controllare fasi e tempi del lavoro; saper produrre esiti creativi e corretti rispetto a consegne prefissate; saper presentare il proprio lavoro in modo efficace e responsabile.</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>L'educazione civica "mutua" argomenti di sviluppo sostenibile e di cittadinanza consapevole da tutte le discipline, ma soprattutto da diritto, scienze umane, filosofia, italiano (33 unità orarie), ed è svolta in linea con gli aspetti contenutistici e metodologici proposti dal Ministero nelle Linee guida.</p>





<p><b>ATTIVITÀ/ temi</b></p>	<p>Per cittadinanza digitale deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali”. (dalle Linee guida): da qui attraverso lavori di ricerca si vuole abituare gli studenti a analizzare e scegliere le fonti anche digitali per sapere ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE per valorizzare le seguenti dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dimensione cognitiva:</b> competenze in merito ai codici e al linguaggio dei media utilizzati;</li> <li>• <b>Dimensione sociale:</b> capacità di utilizzare i media ai fini della personale partecipazione dell'attività comunitaria;</li> <li>• <b>Dimensione poetica:</b> capacità legate alla produzione di messaggi mediali nei diversi formati.</li> </ul> <p>Sono specificati nelle singole programmazioni disciplinari, secondo le indicazioni comuni presenti nel PTOF di istituto.</p>
<p><b>BISOGNI SOCIOCULTURALI degli studenti</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare</li> <li>2. Sapersi orientare</li> </ol>
<p><b>FINALITÀ</b></p>	<p>Elaborare cultura per fare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Crescere nell’<i>autonomia</i> del pensiero</li> <li>2. Porsi sempre nuove <i>domande</i>...</li> <li>3. Costruire una propria <i>identità</i></li> </ol>
<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI:</b></p>	<p>Fare acquisire il più possibile</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Autonomia e rilevanza personale</li> <li>2. Flessibilità e generatività</li> <li>3. Motivazione</li> <li>4. Riflessività e metacognizione (consapevolezza dei processi cognitivi in atto nell’azione didattica quotidiana, recupero delle eventuali lacune)</li> </ol>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezione interattiva</li> <li>2. Euristica</li> <li>3. Centralità delle fonti</li> <li>4. Uso di una pluralità di strumenti, tra cui quelli digitali</li> <li>5. Public speaking (presentazioni, debate, report...).</li> <li>6. Produzione di mappe (STRATEGIE PER PENSARE: MAPPING E QUESTIONING)</li> <li>7. Lavorare per progetti e gruppi di ricerca (lavoro cooperativo)</li> </ol>



		8. Tutoraggio nella relazione tra insegnanti e studenti, ma anche tra studenti nei gruppi di lavoro.
<b>STRATEGIE del docente</b>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Creare dinamiche</li> <li>2. Creare motivazione</li> <li>3. Riconoscere senso alle domande/processi</li> <li>4. Mettere in atto due funzioni fondamentali: regolativa, epistemica</li> <li>5. Favorire l'autovalutazione;</li> <li>6. Esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti e rispetto delle scadenze prefissate;</li> <li>7. Praticare e pretendere il rispetto delle persone che operano nella scuola, dell'ambiente esterno e dei beni comuni;</li> <li>8. Far eseguire prove coerenti con l'attività didattica svolta;</li> <li>9. Verificare i casi di numerose assenze degli alunni, informando le famiglie;</li> <li>10. Individuare comuni criteri di valutazione;</li> <li>11. Definire strategie di integrazione degli alunni in situazione di disagio mediante la programmazione e l'attuazione di interventi didattici e formativi individualizzati e la realizzazione di forme di collaborazione con le famiglie.</li> </ol>
<b>TIPOLOGIA VERIFICA</b>	<b>DI</b>	<p><b>Verifica formativa</b>, che si svolge contestualmente al processo di insegnamento-apprendimento, con lo scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende ed eventualmente adattare il percorso formativo;</p> <p><b>Verifica sommativa</b>, con la quale si accerta se e a quale livello le conoscenze, le competenze e le capacità che caratterizzano il curricolo, o parte del curricolo, siano state acquisite.</p> <p><b>Numero di voti scritti e orali a quadrimestre congrui alla valutazione del processo compiuto dallo studente con riduzione dell'enfasi valutativa</b>: si separano nettamente gli spazi e i tempi dell'imparare da quelli dedicati all'accertamento delle conoscenze/competenze con una pianificazione rigorosa dei tempi per la verifica degli apprendimenti, al fine di sostenere la motivazione intrinseca e riconsiderare le forme valutative che incidono sui processi di apprendimento (valutazione formativa).</p>
<b>CRITERI VALUTAZIONE</b>	<b>DI</b>	La valutazione è intesa come espressione di un "giudizio" (sia specifico sia complessivo) sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo





	<p>con l'obiettivo di promuovere benessere nell'ambiente scolastico. La persona interessata richiederà un appuntamento nei giorni e nelle fasce orarie proposte: lo sportello sarà attivato per 6 mesi consecutivi per 3 ore settimanali in orari compatibili con le attività didattiche. Il servizio è gratuito e la pedagoga potrà incontrare genitori e studenti anche tramite piattaforma Google Meet (questo per favorire l'adesione e la partecipazione anche da parte di persone impossibilitate a raggiungere la scuola in determinate fasce orarie). Le tematiche affrontate dalla pedagoga spaziano in tutti gli ambiti educativi, anche non prettamente legati alla scuola e alla didattica. Un'opportunità di trovare nella scuola uno spazio di riflessione personale svincolato dal lavoro in aula e dalla condivisione col gruppo classe o famiglia.</p>
<p><b>MODULO CLIL IN LINGUA INGLESE</b></p>	<p><b>“La guerra di trincea”</b>, modulo di 20 ore gestito in compresenza dai docenti di Storia e Lingua Inglese (approfondito nel dettaglio nei paragrafi successivi)</p>
<p><b>USCITE DIDATTICHE</b></p>	<p><b><u>Festival Outsider Art e dell’Arte irregolare</u></b>: 30 settembre 2023 Docenti accompagnatori: Prof. Cisini, Prof.ssa Fermi, Prof.ssa Paolucci, Prof.ssa Pellino Mostra di artisti italiani irregolari conosciuti a livello internazionale. Tema: la scoperta di ciò che rende unico un luogo, la sua manifestazione al mondo e la rappresentazione dell’appartenenza dell’artista ad esso.</p> <p><b><u>Teatro Filodrammatici: rappresentazione “Tre”</u></b>, 2 dicembre 2022 Docenti accompagnatori: Prof.ssa Paolucci, Prof. Sgorbati Rappresentazione e successivo dibattito sui temi del disagio giovanile e del conflitto intergenerazionale</p> <p><b><u>“Polvere di guerra. Dalle macerie alla costruzione di pace”</u></b>, 10 maggio 2023. Mostra Caritas, in collaborazione con Amnesty International e Emergency. Docenti accompagnatori: E. Fornari, M. De Santis</p>
<p><b>ORIENTAMENTO IN USCITA</b></p>	<p>Ore destinate all’orientamento in uscita secondo gli interessi degli studenti (interventi di <b>Assorienta</b>, <b>Smart Future Academy</b>) e le proposte di Open Day degli atenei limitrofi, oltre alla possibilità da parte</p>



	<p>degli studenti di provvedere a personali visite, opportunamente informati.</p> <p>In questo ambito è stata proposta la partecipazione a diverse conferenze promosse dall'<b>Università Cattolica del Sacro Cuore</b> di Piacenza, dal <b>Politecnico di Piacenza/Milano</b>, dall'<b>Università Bocconi</b>, dalla <b>Bicocca di Milano</b> e dall'<b>Alma Mater di Bologna</b>. I ragazzi hanno la possibilità di partecipare individualmente alle iniziative che ritengono più interessanti in maniera facoltativa.</p>
<p><b>PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Simulazioni di prima e di seconda prova d'Istituto</li> <li>2. Programmazione di ore pomeridiane destinate alla preparazione delle prove d'Esame (maggio) e di simulazione del Colloquio;</li> <li>3. Preparazione mappe concettuali finalizzate alla sintesi dei concetti principali, per facilitare lo studio e il ripasso, utilizzabili anche come strumenti compensativi per studenti con DSA.</li> <li>4. Esercitazioni, in orario scolastico e pomeridiano, previste per la preparazione alle prove Invalsi.</li> </ol>

## INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto Marconi è impegnato a valorizzare ogni individuo nella comunità educante per realizzare una cultura dell'inclusione attraverso la costruzione di una didattica sempre attenta ai bisogni di ciascuno.

### Area DSA

L'area persegue l'obiettivo di regolare lo stile di insegnamento con lo stile di apprendimento dello studente con "DSA – Disturbo Specifico dell'Apprendimento", affinché lo stesso raggiunga il suo successo formativo. È prevista la realizzazione delle seguenti attività propedeutiche:

- Attività di informazione e supporto operativo dei docenti e dei genitori per favorire l'aumento del grado di inclusività degli studenti con DSA nell'Istituto;
- Attività di rilevazione dei "predittori" DSA ad opera di ogni docente e attraverso la compilazione di schede operative per effettuare uno screening dei casi sospetti in autonomia e conseguente segnalazione del "caso" ad una figura di riferimento appositamente predisposta (coordinatore di classe, referente DSA o psicologo);



- Attività di supporto a Coordinatori di classe e genitori nel seguire lo studente con DSA per tutto l'arco dell'anno scolastico;
- Monitoraggio della presa in carico globale.

### **Area “BES”**

L'area persegue l'obiettivo di organizzare e coordinare a livello generale le dinamiche relative agli alunni con “BES”, al fine di favorire l'aumento del grado di inclusività dell'Istituto in collaborazione con la F.S. BES e con i docenti referenti di altri specifici progetti inerenti l'area. È prevista la realizzazione delle seguenti attività propedeutiche:

- Realizzazione di una “mappa” orientativa da distribuire ai coordinatori di classe, contenente la normativa di riferimento, linee guida alla rilevazione di studenti ascrivibili al gruppo “altri BES”, ed un primo materiale di riferimento (schede, griglie di osservazione, semplici questionari);
- Coordinamento della fase di individuazione degli studenti, promossa dai coordinatori di classe, ma attuata anche dai singoli docenti tramite l'utilizzo del materiale sopra suggerito con:
  - Raccolta delle indicazioni ed avvio della procedura di segnalazione del caso, anche a seguito di specifici interventi e/o richieste della famiglia dello studente;
  - Esame di tutta la documentazione raccolta;
  - Colloquio con l'alunno;
  - Convocazione della famiglia;
  - Condivisione con il Coordinatore e/o i rispettivi C d C di ogni singola situazione emersa;
  - Organizzazione di sportelli/laboratori didattici di supporto all'attività e alle scelte didattiche operate dal C. d. C., affidati ai docenti interni all'Istituto e progettati sulla base del bisogno emerso;
  - Monitoraggio della presa in carico globale.

### **ALUNNI CON DISABILITA' (ai sensi della Legge 104/92)**

Le diverse tipologie della disabilità devono essere provviste di documentazione medica.

La scuola si impegna a ridurre i disagi formativi ed emozionali che ne derivano adottando



opportune strategie e organizzando attività finalizzate all'inclusione. Tali attività si realizzano partendo dalla progettazione congiunta fra operatori sanitari, Consiglio di Classe e famiglia, sulla base dei bisogni educativi dello studente. Le misure necessarie per favorire il successo formativo dell'alunno diversamente abile e agevolarne nel contempo l'inclusione e l'interazione sociale e culturale sono indicate nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), che fissa obiettivi, metodi e strategie didattiche volte alla formazione di ogni singolo soggetto, prendendone in considerazione il tipo di disabilità, le potenzialità, gli interessi e i bisogni specifici

Tali strategie, attivate in piena collaborazione fra i docenti del Consiglio di Classe, sono volte in particolare a:

- recuperare e potenziare le abilità dell'alunno disabile nei vari ambiti;
- stimolare nell'alunno disabile il potenziamento delle funzioni cognitive carenti;
- stimolare e consolidare le abilità di comunicazione dell'alunno disabile;
- promuovere nell'alunno disabile l'elaborazione del proprio mondo emozionale e relazionale, in modo da facilitarne l'interazione e l'inclusione tra pari;
- promuovere nell'alunno disabile l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare la sua autostima e aiutarlo ad instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti;
- potenziare l'autonomia personale e sociale dell'alunno disabile;
- promuovere la formazione della persona disabile nel rispetto della propria individualità;
- promuovere in tutti i membri della comunità scolastica una visione della diversità come valore da vivere e da condividere.

In coerenza con gli obiettivi enunciati, l'offerta formativa offre spazio a percorsi finalizzati sia all'inclusione, sia all'arricchimento del bagaglio culturale di tutti gli studenti coinvolti, che non saranno mai solo alunni con BES. E' prevista la partecipazione attiva ad attività da parte di studenti coinvolti nelle ore di formazione per i PCTO; sono previste inoltre esperienze significative di inclusione e partecipazione di studenti BES ad uscite didattiche di carattere curricolare.





## **ATTIVITÀ FORMATIVE PER UN CURRICOLO PER COMPETENZE PERCORSI PCTO**

Le progettualità vissute dagli studenti, autonomamente scelte tra una rosa di proposte in terza e in quarta, mirano a fare acquisire competenze trasversali (soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti: autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità.

L'inevitabile partecipazione a diverse attività online, tuttavia, dovuta alla pandemia, ha imposto più attività di ascolto e di dibattito che fasi veramente operative, di cui gli studenti hanno sentito la mancanza.

I compiti reali si sono trasformati in test finali attraverso cui tutor interni ed esterni (esperti) hanno comunque osservato, rilevato e valutato la progressione del processo formativo. I percorsi sono stati progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e includono la dimensione curriculare di un Liceo Socio Economico, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa. Integra l'attività di PCTO la formazione alla sicurezza.

I progetti, sotto brevemente descritti, hanno impegnato i ragazzi per un cospicuo numero di ore ed hanno costituito la prima esperienza di approccio alle realtà operative offerte dal territorio.

<b>PROGETTO ZUCCHETTI:</b>	L'attività prevista mostra agli alunni l'utilizzo di un software che agevola la tenuta della contabilità nelle aziende; gli studenti hanno modo di mettere in pratica l'insegnamento dell'economia aziendale attraverso la creazione/simulazione di un'azienda e la registrazione dei documenti contabili con il metodo della partita doppia.
<b>SPORTELLLO ENERGIA (LEROY MERLIN)</b>	Il progetto si occupa di sostenibilità. Atto a favorire la mobilitazione di competenze trasversali, è un percorso di formazione in e-learning e prevede un'indagine sul territorio per creare cittadini più consapevoli e più attenti all'energia, per conoscerla e non sprecarla. Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, insegna il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad





		un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di lotta allo spreco.
<b>GOCCE SOSTENIBILITÀ</b>	<b>DI</b>	L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale. L'e-Learning prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast. Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA; il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo. A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi devono produrre un elaborato che può essere svolto individualmente o in gruppo, la cui validazione spetterà all'insegnante. La certificazione delle ore avviene a seguito della validazione del Project Work.
<b>IDEE IN AZIONE (JA ITALIA)</b>		<p>Programma di educazione imprenditoriale di Junior Achievement, promosso dalla Camera di Commercio di Piacenza e da Union Camere Emilia Romagna, con l'obiettivo di introdurre i giovani alla cultura del lavoro, al mondo dell'impresa e delle competenze imprenditoriali.</p> <p>Attraverso quattro moduli didattici fruiti on line in modalità asincrona, i ragazzi sono chiamati a sviluppare le competenze legate al lavoro in gruppo, all'individuazione di idee da trasformare in prodotti o servizi e al lancio dell'impresa.</p> <p>Il lavoro parallelo in aula ha portato alla progettazione di un applicativo per l'assistenza fiscale di privati ed aziende, che i ragazzi hanno condiviso sulla piattaforma JA con i loro coetanei di altre scuole provenienti da tutta Italia, con i quali dovevano competere per la realizzazione dell'idea vincente.</p>
<b>TUTTO CONNESSO: EDUCARE MONDIALITÀ' (CARITAS DIOCESANA)</b>	<b>E' ALLA</b>	<p>Il progetto riflette e si interseca perfettamente con la dichiarazione dei <b>GLOBAL GOALS PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b> dell'Agenda ONU 2030, citata in modo esplicito nella legge sull'Educazione Civica. Il progetto comprende conduzione in aula di <b>laboratori</b> afferenti ai nuclei tematici della legge sull'<b>INSEGNAMENTO dell'EDUCAZIONE CIVICA</b> (Costituzione, Agenda 2030 e Cittadinanza digitale) e/o di approfondimento sui temi dell'educazione alla pace e alla mondialità.</p> <p>I ragazzi sono avviati ai principi dell'Economia Civile: lavoro, dimensione di prossimità, stesura e presentazione di curriculum vitae; incontrano il Terzo settore attraverso testimonianze sul volontariato ed esperienze dirette all'interno dei servizi educativi e di aiuto alle persone in situazione di disagio.</p>



<p><b>INTRODUZIONE AI DIRITTI UMANI</b> (AMNESTY INTERNATIONAL)</p>	<p>Promozione della conoscenza dei diritti umani e delle loro violazioni, con un focus particolare sul diritto di protesta non violenta spesso negato e soppresso in molti Paesi. Laboratorio partecipativo della durata di 4 ore finalizzato all’acquisizione di competenze su come difendere i propri diritti e quelli degli altri, grazie al ruolo delle ONG e degli Stati.</p>
<p><b>“PRENDERE POSIZIONE CONTRO LA PENA DI MORTE”</b> (AMNESTY INTERNATIONAL)</p>	<p>Laboratorio didattico di 4 ore sulla pena di morte presente ancora in molti Paesi, con riflessioni sul valore della vita umana e sul diritto a vivere.</p>
<p><b>ICEBERG: SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE AL GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO</b></p>	<p>Intervento formativo della durata di 4 ore relativamente al gioco d’azzardo, ai suoi meccanismi ed alla sua capillare diffusione; prevenzione alla dipendenza ed al gioco patologico, in collaborazione con L’arco Soc. coop. Soc. e Ass. La Ricerca</p>
<p><b>SULLA STRADA GIUSTA: SE HAI BEVUTO NON GUIDARE!</b></p>	<p>Progetto/concorso promosso dall’Ass. “SONIA TOSI”, di sensibilizzazione e prevenzione degli incidenti stradali causati da una guida non sicura a causa di assunzione di alcool, droghe e da comportamenti non in sicurezza. Partecipazione al concorso con un elaborato creativo che lanci un messaggio di attenzione e prevenzione. Valevole come PCTO (30 ore)</p>
<p><b>IL DIRITTO DI SCEGLIERE; ESSERE CONSAPEVOLI, ESSERE LIBERI</b> (VIDAS)</p>	<p>Workshop debate di due ore: sperimentazione debate sul tema della libertà di scelta e della scelta consapevole basata sulla conoscenza del diritto.</p>
<p><b>IL DIRITTO PENALE E LA TUTELA COSTITUZIONALE DELL’INNOCENTE</b> (UNIVERSITA’ CATTOLICA)</p>	<p>Conferenza web sullo stigma del processo penale, la regola probatoria e di giudizio dell’ <i>”oltre ogni ragionevole dubbio”</i>, la protezione dell’innocente. Le garanzie, i limiti e le finalità del sistema punitivo italiano.</p>
<p><b>UGUALI, LIBERI E SOLIDALI. LA CITTADINANZA NELLA COSTITUZIONE ITALIANA</b></p>	<p>Conferenza web sulla nascita della Costituzione; libertà, uguaglianza e solidarietà per la costruzione di una cittadinanza fondata sui diritti e più giusta per tutti.</p>



<b>(UNIVERSITA' CATTOLICA)</b>	
<b>DIVULGARE LA SCIENZA TRA FAKE NEWS E SENSAZIONALISMI</b>	Conferenza web sulla capacità di discernere e selezionare criticamente le notizie circolanti sul web, prestando particolare attenzione alle finalità non sempre disinteressate dei messaggi inviati.
I progetti “Praticare sicurezza Covid”, promosso da CCIA di Piacenza e “Sicurezza sul lavoro”, promosso da ANFOS, supportano l’offerta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali	
<b>BILANCIO: QUALI COMPETENZE?</b>	
<p>Nei percorsi PCTO risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettono l’accertamento di processo e di risultato.</p> <p>L’attenzione al processo, attraverso l’osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente (Guida MIUR)</p> <p>Non si tratta, quindi, di una valutazione “istantanea” come abitualmente avviene per un «compito scolastico», ma di una valutazione da effettuare nell’arco del tempo di esecuzione della prestazione e attraverso la rilevazione di differenti aspetti della prestazione stessa. In base quindi alle valutazioni dei tutor interni ed esterni, la classe ha raggiunto nel corso delle varie attività le seguenti evidenze:</p>	
<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>LA CLASSE:</b>	
Ha saputo pianificare e controllare l’iter progettuale, ristrutturandolo in base alle problematiche insorte, facendo cogliere in molti studenti spirito d’iniziativa.	Spirito di iniziativa; Risolvere problemi; Competenza imprenditoriale
Ha saputo affrontare e gestire difficoltà	
Ha sviluppato la capacità di motivare gli altri, portando avanti idee e mostrando empatia nei confronti dei compagni	
Ha trasferito conoscenze e abilità in contesti nuovi, adattandole e rielaborandole; ha mostrato la capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente sia collettivamente	Imparare a imparare Capacità di gestire l’incertezza, la complessità Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
Ha maturato atteggiamenti di accettazione, dialogo e rispetto personale, interpersonale e interculturale, attraverso una partecipazione efficace e costruttiva alle attività proposte.	Competenze sociali e civiche: collaborare e partecipare Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di riflessione critica



## **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Le attività di orientamento di Istituto non mirano soltanto a mettere in grado gli studenti di scegliere corsi universitari o lo sbocco lavorativo più adatto alle proprie capacità e ai propri interessi, ma ad aiutarli a conoscere se stessi, a capire il mondo che li circonda e la società complessa in cui vivono, affinché possano tracciare in modo intenzionale e autonomo un proprio percorso di formazione, di lavoro, di vita, e - laddove in difficoltà - adottare strategie consapevoli di evoluzione costruttiva del proprio itinerario.

In tal senso assumono ruolo orientante anzitutto le discipline di studio, non solo funzionali all'acquisizione di conoscenze e competenze, ma utili per capire il mondo contemporaneo e in esso agire a partire da prospettive differenti; in particolare nella didattica laboratoriale lo studente è chiamato ad apprendere ed elaborare i saperi necessari a costruire conoscenze in modo consapevole, attrezzandosi ad un approccio critico al reale e ad autovalutare potenzialità, stili cognitivi e attitudini personali. Attraversa quindi l'attività didattica nei diversi ambiti disciplinari il tentativo di costruire le competenze trasversali decisive per il cittadino europeo del XXI secolo: imparare a imparare sempre, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, la collocazione esperta nella dimensione dell'interazione comunicativa, anche in più di una lingua, la mentalità scientifica, la padronanza tecnologica e digitale, la consapevolezza culturale e la dimensione dell'espressione artistico-creativa.

L'unitarietà progettuale è garantita nell'Istituto dalla Coordinatrice Didattica Educativa e dalla Funzione strumentale prevista per l'organizzazione dell'Orientamento in uscita che curano l'impianto generale, la coerenza con i piani di studio, l'equilibrio tra lo sviluppo intra ed extra curricolare, il livello di fattibilità, la comunicazione ai singoli Consigli di Classe di proposte formative ed informative.

La V LES ha compiuto un iter caratterizzato da ore in cui gli obiettivi essenziali sono stati la conoscenza di sé e un primo avvicinamento al mondo universitario, attraverso il confronto con le esperienze di operatori in ambiti diversi, scelti dagli studenti sulla base degli interessi che ciascuno è andato maturando.

Nel corso degli anni scolastici 2020/21 e 2021/22, a seguito dei provvedimenti legati al contenimento della pandemia Covid, diverse attività di orientamento sono state svolte online, mentre nell'anno in corso, 2022/23, alcuni studenti hanno approfittato della possibilità offerta dalle università di partecipare autonomamente agli Open day, anche in presenza (Università Cattolica, Bicocca, Politecnico di Piacenza).



Il percorso offerto da Caritas ha permesso ai ragazzi di condividere e mettere a confronto idee ed esperienze svolte negli anni precedenti quasi esclusivamente online, attraverso il confronto in aula guidato da formatori ed esperti delle professioni.

Tra le proposte orientative offerte online nel corso del triennio ricordiamo le seguenti:

- A. ASSORIENTA: supportare il singolo nella realizzazione di un progetto di vita personale e professionale per gestire consapevolmente ed attivamente le opportunità e le difficoltà formative e professionali e per essere capaci di mettere in pratica il proprio progetto di vita in un mondo in continuamente in evoluzione; analisi di contesti formativi differenti, che spaziano dalle carriere in divisa, alle facoltà medico-sanitarie ed universitarie.
- B. SMART FUTURE ACADEMY: progetto rivolto alle scuole superiori che ha come obiettivo aiutare gli studenti a comprendere cosa vorrebbero fare “da grandi” attraverso il contatto con figure di eccellenza dell’imprenditoria, della cultura, della scienza e dell’arte. Durante la mattinata, gli speaker, selezionati da un autorevole Comitato Scientifico, parlano di sé, della loro esperienza e raccontano ai di ragazzi come sia possibile raggiungere la realizzazione personale e lavorativa seguendo la propria passione che comprende impegno, studio, disciplina ma anche gioia e divertimento.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Lo svolgimento di percorsi di Educazione Civica, intesa come approfondimento di temi-chiave della contemporaneità che favoriscono l’esercizio di una cittadinanza attiva, ha costituito una delle priorità formative trasversali del C. d. C. e si è tradotta in iniziative di arricchimento della didattica ordinaria per tutta la classe. Alcune di tali proposte sono comuni alle quinte classi cui l’istituto rivolge, autonomamente o in collaborazione con l’offerta formativa di Enti del territorio, specifiche opportunità di approfondimento, spesso in occasione delle annuali ricorrenze storico-civili, realizzando conferenze, approfondimenti, su problemi dell’attualità o su tragiche rilevanze novecentesche; tali attività si possono sintetizzare nelle seguenti macrotematiche:

- 1. Studio della Costituzione Italiana,**
- 2. Unione Europea e il percorso di unificazione,**
- 3. Educazione ambientale, Agenda 2030**
- 4. Guida a riconoscere le Fake**



5. **Ricorrenze storico-civili del '900:** Giornata della Memoria” (27 gennaio) e “Giorno del ricordo” (10 febbraio). Le due giornate, espressamente istituite da due distinte leggi dello Stato, la prima commemorativa del genocidio del popolo ebraico, la seconda relativa al dramma complessivo del “fronte orientale” italiano nelle fasi conclusive del secondo conflitto mondiale, rappresentano un momento di formazione della coscienza civica oltreché storica. In particolare, il Giorno del ricordo, consente di portare l’attenzione su una vicenda a lungo ignorata e ancora poco conosciuta, l’esodo forzato delle popolazioni giuliano dalmate, costrette a ricostruire una vita, integrarsi, dopo avere perso tutto, come stranieri in patria. Il 23 gennaio 2023 la classe ha partecipato all’incontro di studio promosso dall’Università Cattolica di Piacenza, in collaborazione con ISREC (Istituto Storia Contemporanea) e UCEI (Unione Comunità Ebraiche Italiane) sul tema: *“La legalità del male”, ad Ottantacinque anni dalla legislazione antiebraica fascista.*
6. **Pandemia e guerre lontane e vicine a noi:** il clima di ansia generalizzata diffusosi nel mondo e nelle nostre case a partire da febbraio 2020, ci ha costretti a fare i conti con tematiche per molti di noi lontane, quali la malattia, il distanziamento sociale, la solitudine, il distacco e la morte. I ragazzi sono stati chiamati spesso a raccontarsi, anche attraverso testi o brevi video, con l’intento di esorcizzare le paure e di favorire l’apertura dei ragazzi al confronto ed alla riflessione personale. Talvolta i ragazzi hanno manifestato apertamente il loro disagio legato alla condivisione di aspetti molto toccanti e personali delle loro vite, fino ad allora riservati ad ambiti esterni alla scuola. Lo sportello di ascolto è diventato per alcuni di loro una piccola luce accesa, in un contesto divenuto improvvisamente familiare, perché il docente non aveva più solamente il compito di guidarli nell’acquisizione di contenuti e competenze, ma vestiva i panni del consulente, dell’esperto di relazioni d’aiuto, talvolta di confidente...

Nel corso di quest’ultimo anno è stato molto toccante sentire, da parte di ragazzi generalmente positivi e ottimisti, la stanchezza e l’incapacità di fare progetti a lungo termine, motivate da una situazione che, a loro parere, non mostra più opportunità allettanti e ragioni sufficienti per desiderare di impegnarsi attivamente.

La guerra alle porte, vissuta quotidianamente attraverso immagini e riprese della distruzione umana e materiale in tempo reale, ha portato molti ragazzi a porsi nuovi e inquietanti interrogativi sul futuro delle nostre vite e a manifestare il bisogno di vicinanza e sostegno da parte dei docenti



nei modi che gli adolescenti conoscono: uso sfrenato dei social networks, assenze e ritardi ripetuti, disturbi alimentari, provocazioni e attacchi verbali...

Queste esperienze ci hanno aperto alla riflessione sul destino comune di noi umani, legati indissolubilmente per la sopravvivenza nostra e del pianeta, minacciato dall'inquinamento e dallo spauracchio delle armi chimiche e nucleari.

La finalità perseguita dai percorsi trasversali di Educazione civica è stata quella di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, incoraggiando in particolare la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

## CLIL

<b>Classe</b>	V A LES
<b>Disciplina</b>	Storia
<b>Tempi</b>	20 ore
<b>Titolo modulo CLIL</b>	Trench war
<b>Contenuti</b>	Contesto sociale e cause che hanno innescato il primo conflitto mondiale
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare;</li><li>2. Migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari;</li><li>3. Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.</li></ol>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>. Lezioni frontali espositive;</li><li>. Lezioni interattive;</li><li>. Attività in coppia e di gruppo.</li></ul>
<b>Strumenti</b>	Utilizzo di supporti multimediali e di dispense fornite dall'insegnante



<b>Materiali prodotti</b>	Al termine del CLIL sarà prodotto un elaborato in lingua inglese.
<b>Verifica</b>	La verifica consisterà nella correzione ed esposizione dell'elaborato.
<b>Valutazione</b>	La valutazione sarà espressa sull'orale e parteciperà alla media finale della materia.



## **LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DI ISTITUTO:**

1. Due studentesse hanno partecipato attivamente alle attività del Consiglio di classe in qualità di rappresentanti;
2. Una studentessa beneficia della convenzione CONI per sport a livello agonistico;

## **LE ATTIVITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E/O DI DIDATTICA A DISTANZA**

Dal 25 febbraio 2020 i docenti sono stati chiamati a trovare modalità di didattica che permettessero di superare le barriere fisiche offrendo agli studenti la possibilità di continuare ad apprendere e coinvolgendoli attraverso forme di didattica a distanza. Sono state così ideate situazioni di apprendimento di cui gli allievi potessero fruire autonomamente, dalla propria abitazione. Gli alunni hanno così seguito lezioni sincrone sia di tipo formativo che laboratoriale, hanno lavorato in autonomia o collaborato con i compagni in modalità asincrona, con la supervisione dei docenti pronti a valutare, orientare e creare ulteriori occasioni educative per stimolare la riflessione e l'approfondimento: la modalità asincrona è stata svolta senza l'interazione, in tempo reale, tra gli insegnanti e il gruppo di studenti come attività strutturata e documentabile di approfondimento, individuale e di gruppo, di materiale fornito o indicato dal docente. I docenti hanno inserito nell'agenda settimanale di classe i propri moduli sincroni, attenendosi al proprio orario di servizio, guidati poi, nell'anno scolastico 2020/21, dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (All. A al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 7 agosto 2020, n.89 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39").

Sono stati utilizzati i seguenti ambienti di lavoro:

1. Google Suite
  - a) E- mail: comunicazioni al singolo studente o al gruppo classe; invio materiali allegati, link di videolezioni.
  - b) Organizzazione delle lezioni in diretta usando Meet
  - c) Drive: condivisione materiali con l'intero gruppo classe; utilizzo di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi.  
WeSchool condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, possibile valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione al gruppo classe
2. Attivazione videolezioni, attività di tutoring.
3. Registro elettronico: area didattica e agenda.
4. Piattaforme proprietarie dei vari editori di libro di testo in adozione.

Durante il presente anno scolastico non è stata necessaria l'attivazione della DAD, in quanto la drastica riduzione del numero dei contagi ci ha permesso di contenere la diffusione del virus isolando solo i casi singoli di studenti risultati positivi al covid test. L'utilizzo del portale di weschool ci ha permesso di condividere slides delle lezioni ed esercitazioni anche in tempo reale, coinvolgendo gli studenti nel lavoro a casa.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

Ad ogni candidato ammesso è stato attribuito CREDITO SCOLASTICO conformemente alla vigente normativa (cfr. Allegato A dell'O.M.)

- I. FASE 1- Calcolo della media dei voti di scrutinio (escluse IRC/alternative).
- II. FASE 2- In base alla vigente normativa, alla media dei voti di ciascun allievo si fa corrispondere una "banda di oscillazione" di credito secondo tabella ministeriale.
- III. FASE 3 - Il punteggio di credito è modulato sulla base dei seguenti criteri:
  - a) deve rimanere nella "banda di oscillazione" determinata nella FASE 2
  - b) si attribuisce il massimo di fascia in presenza di almeno DUE dei seguenti indicatori:
    - Profitto → media superiore o uguale a 6,5, 7,5, 8,5, 9,5
    - Frequenza alle lezioni → assenze non superiori al 10% del totale annuo delle ore indipendentemente dalla motivazione pari a 100 ore
    - Partecipazione costruttiva alla vita della scuola → rappresentanza in OO.CC., sostegno alle attività della scuola, produzione di materiali, attività di ricerca, partecipazione a gare disciplinari (anche sportive) in rappresentanza dell'Istituto.
    - Crediti formativi → attività certificate esterne (attività di lavoro, Certificazioni di competenze coerenti con il corso di studi, rilasciate da enti esterni ufficiali e riconosciuti a livello europeo o internazionale, Corsi di educazione artistica e musicale, Attività di educatore, scout (con responsabilità di educatore), animatore, esperienze di volontariato in vari ambiti per un periodo continuo, Stage formativi presso Enti con finalità di orientamento in uscita: devono essere certificati da attestati che indichino il monte ore e le attività svolte, Conferenze esterne alla scuola coerenti con gli obiettivi educativi e culturali di istituto, attività sportive svolte al di fuori della scuola d'appartenenza in modo continuo e certificate dalla società con una valutazione riguardo impegno, assiduità, competenze acquisite e eventuale partecipazione a manifestazioni o gare) conseguimento attestati di competenza;
    - Qualunque altro consistente elemento che il CdC ritenga significativo nell'arricchimento del personale percorso formativo.

## Attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

### TABELLA

Attribuzione credito scolastico

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

[D.lgs. n. 62/2017](#)

[OM n. 45/2023](#)

## ESAME DI STATO E SIMULAZIONI DI PRIMA E DI SECONDA PROVA

<u>Data</u>	<u>TIPOLOGIA E DURATA</u>	<u>Disciplina</u>
23 marzo 2023 24 marzo 2023 27 marzo 2023	Prove INVALSI	Italiano Matematica Inglese
4 marzo 2023	Assegnazione di tutte le tipologie previste dalla prova ministeriale: A, B, C.	Italiano
31 marzo 2023	La prova viene preparata dalla docente di materia con l'ausilio della docente di Scienze umane.	Diritto
6 maggio 2023	Assegnazione di tutte le tipologie previste dalla prova ministeriale: A, B, C.	Italiano
Le griglie di valutazione sono state definite tenendo conto degli indicatori indicati dal MIUR e declinando i descrittori; sono presenti tra gli allegati con i testi delle prove. Ne è stata prevista una specifica per candidati con DSA e una per candidati con disabilità (L. 104)		

### PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DEL COLLOQUIO

Il colloquio d' Esame potrà prendere spunto dai percorsi pluridisciplinari declinati nelle tabelle che seguono: prevedrà analisi di fonti e di confronto critico di dati proposti nel corso dell'anno dagli insegnanti e dal loro sostegno metodologico e culturale. **La declinazione dei percorsi vuole sottolineare** i nessi di relazione tra ambiti disciplinari diversi, riguadagnare un'immagine significativa della cultura: esplorandola, vi si possono scoprire motivi di utilità e vie di personalizzazione abilitativa. Si valorizza la metacognizione.

Percorso n°1 <b>LIMITE</b>	
ITALIANO	Leopardi, <i>L'infinito</i>
SCIENZE UMANE	Socializzazione e condivisione delle regole  <b>S. Latouche</b> , "Decrescita e abbondanza frugale", in <b>S. Latouche</b> , <i>Per un'abbondanza frugale. Malintesi e controversie sulla decrescita</i> , 2012
DIRITTO	La Costituzione come legge fondamentale dello Stato, le leggi e il procedimento legislativo
INGLESE	<b>J. Conrad</b> , " <i>Heart of Darkness</i> "  <b>J. Austen</b> , " <i>Pride and Prejudice</i> "  <b>J. Joyce</b> , " <i>The Dead</i> "  <b>N. Hawthorne</b> , " <i>The scarlet Letter</i> "
STORIA DELL'ARTE	V. Van Gogh: il bar di notte (rif. Freud)
STORIA/FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I nuovi confini dopo la Grande Guerra</li> <li>● I confini "tracciati col righello" degli stati colonizzati dagli imperi europei</li> <li>● La scarsa determinazione italiana nelle alleanze e nelle guerre del '900</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il rifiuto romantico del concetto kantiano di limite</li> <li>● La presa di coscienza e responsabilità della morte di Dio come limite tra uomo e übermensch in Nietzsche</li> <li>● Io, Es, Super-Io in Freud, i limiti autoimposti e il loro superamento nel sogno</li> </ul>
MATEMATICA/FISICA	<p>MATEMATICA</p> <p>L'operatore limite nell'analisi matematica</p> <p>FISICA</p> <p>1. la relatività e la velocità della luce come velocità limite</p> <p>2. la relatività e il tempo proprio</p>
SPAGNOLO	Novela existential: "La familia de Pascual Duarte" de <b>Camilo José Cela</b>

Percorso n°2 <b>TEMPO E SPAZIO</b>	
ITALIANO	Leopardi, <i>A Silvia</i>

	Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>
SCIENZE UMANE	<b>Z. Bauman</b> , "Globali e locali", in <b>Z. Bauman</b> , <u><i>Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone</i></u> , 2000  <b>M. Augé</b> , "Il metrò: solitudine senza isolamento", in <b>M. Augé</b> , <u><i>Un etnologo nel metrò</i></u> , 2010
DIRITTO	Globalizzazione
INGLESE	<b>J. Joyce</b> , "The Dead"  <b>G. Orwell</b> , "1984"  <b>J. Conrad</b> , "Heart of Darkness"  <b>S. T. Coleridge</b> , "The Rime of the ancient Mariner"
STORIA DELL'ARTE	Banksy: estasi della beata Ludovica Albertini del bernini. (RIF. Globalizzazione)
STORIA/FILOSOFIA	- Progresso e arretratezza nell'Italia post-unitaria - il <i>Lebensraum</i>  - la circolarità del tempo in Nietzsche - Lo storicismo in Hegel, Marx, Nietzsche
MATEMATICA/FISICA	FISICA  Relatività: la contrazione delle lunghezze e la dilatazione degli intervalli di tempo  MATEMATICA  1. Lo spazio e il calcolo delle aree come integrale definito 2. Il limite
SPAGNOLO	

Percorso n°3 <b>FINITO E INFINITO</b>	
ITALIANO	Leopardi, <i>L'infinito</i> ; teoria del piacere
SCIENZE UMANE	<b>U. Beck</b> , "Una società di individui", in <b>U. Beck</b> , <u><i>I rischi della libertà. L'individuo nell'epoca della globalizzazione</i></u> , 2000  <b>Z. Bauman</b> , "Globali e locali", in <b>Z. Bauman</b> , <u><i>Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone</i></u> , 2000

DIRITTO	Globalizzazione, Agenda 2030, Diritti fondamentali dell'uomo nella Costituzione e nella Carta di San Francisco e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Friedrich: viandante sul mare di nebbia
STORIA  FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dalla guerra-lampo all'infinito logorio della trincea</li> <li>- finito e infinito in Fichte, Schelling, Hegel</li> <li>- l'infinita fiducia nel progresso del positivismo scientifico</li> <li>- l'infinito processo di adattamento nel positivismo evolutivistico darwiniano</li> <li>- l'eterno ritorno dell'identico in Nietzsche</li> </ul>
MATEMATICA/FISICA	<p>FISICA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. corrente continua e corrente alternata</li> <li>2. il campo elettromagnetico</li> </ol> <p>MATEMATICA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il concetto di finito e infinito nell'analisi matematica</li> <li>2. Le forme indeterminate infinito/infinito, zero/zero</li> <li>3. Infiniti e infinitesimi e loro confronto</li> </ol>
SPAGNOLO	

Percorso n°4 <b>LA SCELTA</b>	
ITALIANO	Figura dell'inetto (Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> , Svevo, <i>Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno</i> )
SCIENZE UMANE	<p><b>Z. Bauman</b>, <i>Meglio essere felici</i>, 2017</p> <p><b>U. Beck</b>, "Una società di individui", in <b>U. Beck</b>, <i>I rischi della libertà. L'individuo nell'epoca della globalizzazione</i>, 2000</p> <p><b>L. Kohlberg</b>, I "dilemmi morali", in <b>L. Kohlberg</b>, <i>Un'etica per la società complessa</i>, 2000</p>
DIRITTO	Libertà fondamentali dell'uomo nella Costituzione, WELFARE
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Munch: sera sul viale K. Johan (rif. la scelta)

STORIA	- l'angoscia delle possibilità e il potere annientante della scelta in Kierkegaard
FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	MATEMATICA <ul style="list-style-type: none"> <li>1. La variabile aleatoria</li> <li>2. La scelta nella statistica: le strategie di mercato</li> </ul>
SPAGNOLO	

Percorso n°5 <b>IO</b>	
ITALIANO	Influenza della psicanalisi nell'opera di Svevo e Saba
SCIENZE UMANE	Acculturazione e inculturazione Interazionismo simbolico G.H. Mead: io, me, sé E. Goffman: la vita come rappresentazione; il palcoscenico sociale A. Honneth: teoria del riconoscimento intersoggettivo Film: <b>S. Spielberg</b> , <i>The terminal</i> , 2003 <b>E. Goffman</b> , "Le istituzioni totali", in <b>E. Goffman</b> , <i>Asylums</i> , 1961
DIRITTO	Diritti fondamentali dell'uomo, Costituzione
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Manifesto del surrealismo + "il carnevale di arlecchino" Miro'
STORIA	
FILOSOFIA	- Io finito, non-io finito, io infinito in Fichte - Io, Es, Super-io in Freud
MATEMATICA/FISICA	FISICA



	<p>-La relatività</p> <p>MATEMATICA</p> <p>1. Il Campo di esistenza di una funzione matematica</p>
SPAGNOLO	

Percorso n°6 <b>LA GUERRA</b>	
ITALIANO	Ungaretti, <i>L'Allegria (Veglia; San Martino del Carso; Soldati)</i>
SCIENZE UMANE	<p>"Polvere di guerra": mostra esperienziale Caritas</p> <p><b>W. Beveridge</b>, "Guerra a sei mali non necessari", in <b>M. Colucci, Donzelli</b>, (a cura di), <i>La libertà solidale. Scritti 1942-1945</i>, 2010</p> <p><b>L. Kohlberg</b>, I "dilemmi morali", in <b>L. Kohlberg</b>, <i>Un'etica per la società complessa</i>, 2000</p>
DIRITTO	
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Picasso: massacro in corea
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima Guerra Mondiale</li> <li>- Seconda Guerra Mondiale</li> <li>- la guerra come dinamica dialettica tra stati in Hegel</li> <li>- la guerra interiore in Kierkegaard</li> </ul>
FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	<p>FISICA</p> <p>La bomba atomica</p> <p>MATEMATICA</p>
SPAGNOLO	"Generales Traidores" en <i>España en el corazón</i> de <b>Pablo Neruda</b>

Percorso n°7 <b>LA COSTITUZIONE</b>	
ITALIANO	Verga, <i>I Malavoglia</i>
SCIENZE UMANE	<b>L. Gallino</b> , <i>Il costo umano della flessibilità</i> , 2001  <b>C. Tylor</b> , “La politica del riconoscimento”, in <b>C. Tylor-J. Habermas</b> , <i>Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento</i> , 2003
DIRITTO	
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	ref. Art. 1. “La città che sale (il lavoro) Boccioni
STORIA	- gli statuti negli stati italiani moderni
FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	MATEMATICA  1. Lo studio di funzione come applicazione di leggi matematiche
SPAGNOLO	

Percorso n°8 <b>IL DOPPIO</b>	
ITALIANO	Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i>
SCIENZE UMANE	G.H. Mead: io, me, sé  E. Goffman: la vita come rappresentazione; il palcoscenico sociale  <b>E. Goffman</b> , “Le istituzioni totali”, in <b>E. Goffman</b> , <i>Asylums</i> , 1961  Film: <b>M. Forman</b> , <i>Qualcuno volò sul nido del cuculo</i> , 1975
DIRITTO	Il Parlamento, iter legislativo
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Magritte: “gli amanti” ref. apparenza e realtà

STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Triplice alleanza e Triplice intesa</li> <li>- realtà e illusione in Schopenhauer</li> </ul>
FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	<p>FISICA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il campo elettromagnetico</li> <li>2. la differenza di potenziale</li> <li>3. la forza che agisce tra due cariche</li> </ol> <p>MATEMATICA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le funzioni definite a tratti</li> <li>2. La funzione valore assoluto</li> <li>3. Le simmetrie: parità e disparità</li> </ol>
SPAGNOLO	<p>“El otro” de <b>Jorge Luis Borges</b></p> <p>“Niebla” de <b>Miguel de Unamuno</b></p>

Percorso n°9 <b>CAMBIAMENTI</b>	
ITALIANO	La natura da madre a matrigna in Leopardi
SCIENZE UMANE	<p>Il branding, movimenti No global, No logo</p> <p>Modernità liquida (Bauman)</p> <p><b>N. Klein</b>, “Un mondo di marca”, in <b>N. Klein</b>, <i>No Logo. Economia globale e nuova contestazione</i>, 2001</p> <p><b>Z. Bauman</b>, “Globali e locali”, in <b>Z. Bauman</b>, <i>Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone</i>, 2000</p> <p><b>M. Augé</b>, “Il metrò: solitudine senza isolamento”, in <b>M. Augé</b>, <i>Un etnologo nel metrò</i>, 2010</p> <p><b>M. Contini</b>, “La famiglia italiana oggi”, in <b>M. Contini</b>, <i>“Rivista Italiana di Educazione Familiare”</i>, n. 2/2006</p>
DIRITTO	Globalizzazione, Agenda 2030, ONU, UE
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	S. Dalí : gli orologi molli. RIF modernità liquida

STORIA	
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La concezione idealistica della storia in Hegel</li> <li>- La concezione materialistica della storia in Marx</li> <li>- La ciclicità del tempo in Nietzsche</li> <li>- Gli effetti del passato sul presente, il rimosso freudiano</li> </ul>
MATEMATICA/FISICA	<p>FISICA</p> <p>1. il campo elettromagnetico</p> <p>2. la corrente alternata</p> <p>MATEMATICA</p> <p>1. Monotonia delle funzioni, derivata prima</p> <p>2. Concavità e convessità, derivata seconda</p>
SPAGNOLO	

Percorso n°10 <b>NATURA</b>	
ITALIANO	Leopardi, <i>Operette morali (Dialogo della Natura e di un islandese)</i> ; Pascoli, <i>Myricae (Novembre)</i> ; D'Annunzio, <i>Alcyone (La pioggia nel pineto)</i>
SCIENZE UMANE	<p><b>N. Klein</b>, "La necessità di una coscienza ecologica", in <b>N. Klein</b>, <u><i>Il mondo in fiamme. Contro il capitalismo per salvare il clima</i></u>, 2019</p> <p><b>J. E. Stiglitz</b>, "Per una globalizzazione dal volto umano", in <b>J.E. Stiglitz</b>, <u><i>La globalizzazione e i suoi oppositori</i></u>, 2002</p>
DIRITTO	Costituzione art.9 , Agenda 2030
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Turner : pescatori in mare
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto con la natura dei nativi americani, la lettera del capo Seattle al presidente Pierce</li> </ul>
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rapporto uomo-natura in Fichte e Schelling</li> <li>- la natura crudele, cieca, perversa in Schopenhauer e Nietzsche</li> </ul>
MATEMATICA/FISICA	<p>FISICA</p> <p>I fenomeni magnetici e il campo magnetico terrestre</p> <p>MATEMATICA</p> <p>1. La Rilevazione dei dati attraverso gli indici statistici</p>

SPAGNOLO	"Lo fatal" en <i>Cantos de vida y esperanza</i> de <b>Rubén Darío</b>
----------	---

Percorso n°11 <b>URBANESIMO E DEVIANZA</b>	
ITALIANO	La società industriale nelle opere di D'Annunzio, Pirandello e Svevo
SCIENZE UMANE	Ecologia sociale urbana: la scuola di Chicago R. Park: l'uomo marginale e l'uomo asociale T. Parsons: status e ruolo; devianza come allontanamento dalla norma e dalle aspettative sociali R. Merton: il funzionalismo critico e la devianza E. Durkheim: devianza come incompletezza, deficienza morale, anomia
DIRITTO	Costituzione, Diritti fondamentali dell'uomo, Norme: legge decreto legge, decreto legislativo
INGLESE	The street of gyn
STORIA DELL'ARTE	Manet: il bar delle folies bergere. Parigi 1881/82
STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	MATEMATICA  1. La devianza in statistica
SPAGNOLO	

Percorso n°12 <b>COLONIALISMO E INNOVAZIONE</b>	
ITALIANO	Pascoli, <i>La grande proletaria s'è mossa</i>  L'interventismo dannunziano (collegamento col superuomo)
SCIENZE UMANE	S. Hall: identità fluide postcoloniali e culture dell'ibridità  A. Appadurai: etnorama  Acculturazione e inculturazione
DIRITTO	UE ONU Globalizzazione

	Agenda 2030
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Picasso: les demoiselles d'avignon (rif. Picasso innovazione)
STORIA	- il colonialismo
FILOSOFIA	- la "missione del dotto" in Fichte
MATEMATICA/FISICA	FISICA Gli "innovatori" in fisica: Faraday, Maxwell, Einstein
SPAGNOLO	

Percorso n°13 <b>CRESCITA E DECRESCITA</b>	
ITALIANO	Dal Verga autore di romanzi "d'evasione" al Verga verista
SCIENZE UMANE	<b>S. Latouche</b> , "Decrescita e abbondanza frugale", in <b>S. Latouche</b> , <i>Per un'abbondanza frugale. Malintesi e controversie sulla decrescita</i> , 2012 <b>V. Shiva</b> , "Da dove viene la povertà?", in <b>V. Shiva</b> , <i>"Internazionale"</i> , 2 giugno 2005
DIRITTO	Globalizzazione ONU UE Agenda 2030
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	V. Van Gogh: mangiatori di patate
STORIA	- il boom degli anni '20 e la crisi del '29
FILOSOFIA	- la teoria marxiana del plusvalore
MATEMATICA/FISICA	FISICA Carica e scarica di un condensatore MATEMATICA Crescenza, decrescenza, minimi e massimi relativi
SPAGNOLO	

Percorso n°14 <b>AFASIA</b>	
ITALIANO	Montale, <i>Non chiederci la parola</i>
SCIENZE UMANE	Antropologia dei media: l'influenza di Internet sulle nostre menti Cyberspazio e nuove relazioni tra le persone: online e offline
DIRITTO	art. 21 Costituzione, principi fondamentali nella Costituzione
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Banksy : distribuzione di beni essenziali
STORIA	
FILOSOFIA	- Le nevrosi per Freud
MATEMATICA/FISICA	MATEMATICA  1. Grafico muto di una funzione 2. Statistica occupazione/disoccupazione
SPAGNOLO	

Percorso n°15 <b>IL LAVORO</b>	
ITALIANO	Verga, <i>Rosso malpelo</i>
SCIENZE UMANE	<b>U. Beck</b> , "Una società di individui", in <b>U. Beck</b> , <i>I rischi della libertà. L'individuo nell'epoca della globalizzazione</i> , 2000  <b>W. Beveridge</b> , "Guerra a sei mali non necessari", in <b>M. Colucci, Donzelli</b> , (a cura di), <i>La libertà solidale. Scritti 1942-1945</i> , 2010  <b>W. Hutton</b> , "Per superare la crisi ripartiamo dai giovani", in <i>Internazionale.it</i> , 2 maggio 2020  <b>A. Giddens</b> , "La globalizzazione promuove il bene comune?", in <b>A. Giddens</b> , <i>Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la nostra vita</i> , 2000  <b>L. Gallino</b> , <i>Il costo umano della flessibilità</i> , 2001  <b>M. Nussbaum</b> , "Cittadine di seconda classe", in <b>M. Nussbaum</b> , <i>Diventare persone. Donne e universalità dei diritti</i> , 2001

	<p><b>M. Cerri</b>, "Lavorare nel terzo settore", in <b>M. Cerri</b>, <i>Il terzo settore: tra retoriche e pratiche sociali</i>, 2003</p> <p><b>G. Crivelli</b>, "Welfare e diritto alla genitorialità", in <b>G. Crivelli</b>, "Kering estende il congedo parentale: 14 settimane anche per i papà", <i>Il Sole 24 ore.com</i>, 11 settembre 2019</p>
DIRITTO	Costituzione, Art.4 Costituzione, Previdenza Sociale, WELFARE
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Banksy :il lavoro da schiavi/ Fattori: il riposo/ boccioni: officine a porta romana.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la crisi sociale nell'Italia post-unitaria e giolittiana</li> <li>- la questione operaia</li> </ul>
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Marx e l'alienazione</li> <li>- La vita etica in Kierkegaard</li> </ul>
MATEMATICA/FISICA	<p>FISICA</p> <p>Il lavoro compiuto dal campo elettrico per spostare una carica elettrica</p> <p>Mtematica</p> <p>Il lavoro come integrale definito</p>
SPAGNOLO	

Percorso n°16 <b>APPARENZA</b>	
ITALIANO	Il simbolismo pascoliano
SCIENZE UMANE	<p>E. Goffman: la vita come rappresentazione; il palcoscenico sociale</p> <p>G.H. Mead: io, me, sé</p> <p><b>E. Goffman</b>, "Le istituzioni totali", in <b>E. Goffman</b>, <i>Asylums</i>, 1961</p> <p>Film: <b>M. Forman</b>, <i>Qualcuno volò sul nido del cuculo</i>, 1975</p> <p><b>N. Klein</b>, "Un mondo di marca", in <b>N. Klein</b>, <i>No Logo. Economia globale e nuova contestazione</i>, 2001</p> <p><b>E. Fromm</b>, "La propaganda politica", in <b>E. Fromm</b>, <i>Psicoanalisi della società contemporanea</i>, 1960</p> <p><b>P.P. Pasolini</b>, "TV, consumismo e omologazione", in <b>P.P. Pasolini</b>, <i>Scritti corsari</i>, 1975</p>



	<b>M. McLuhan</b> , "Il medium è il messaggio", in <b>M. McLuhan</b> e <b>Q. Fiore</b> , <i>Il medium è il messaggio</i> , (1967)
DIRITTO	art.21 Costituzione
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Magritte : questa non è una pipa
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la "flessibilità" italiana nel rispetto di accordi e alleanze</li> <li>- la doppia faccia di Francia e Inghilterra (Patto di Londra, Accordo Sykes-Picot)</li> <li>- il culto fascista della guerra e l'impreparazione italiana</li> </ul>
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Velo di Maya e Volontà di vivere in Schopenhauer</li> <li>- Apollineo e Dionisiaco in Nietzsche</li> <li>- Conscio, inconscio e preconcio in Freud</li> </ul>
MATEMATICA/FISICA	<p>FISICA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il campo magnetico</li> <li>2. la relatività: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze</li> <li>3. le onde elettromagnetiche</li> </ol> <p>MATEMATICA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'importanza del dato statistico e delle sue fonti</li> </ol>
SPAGNOLO	"Niebla" de <b>Miguel de Unamuno</b>

<b>Percorso n°17 LA PRECARIETA'</b>	
ITALIANO	Il ruolo dell'intellettuale (poeta) nella società moderna
SCIENZE UMANE	<p>Le biografie funamboliche</p> <p>Modernità liquida (Bauman)</p> <p><b>U. Beck</b>, "Una società di individui", in <b>U. Beck</b>, <i>I rischi della libertà. L'individuo nell'epoca della globalizzazione</i>, 2000</p>
DIRITTO	<p>WELFARE, Globalizzazione</p> <p>Agenda 2030</p>
INGLESE	

STORIA DELL'ARTE	S. Dali' : gli orologi molli / Mondrian:composizione II
STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	FISICA Lla variazione del flusso del campo magnetico e la legge di Faraday - Neumann - Lenz  MATEMATICA  1. Lettura e rilevazione dei dati dalla lettura di un grafico muto
SPAGNOLO	

Percorso n°18 <b>FELICITA' E BENESSERE</b>	
ITALIANO	Teoria leopardiana del piacere
SCIENZE UMANE	<p>"Homo consumens" (Bauman)</p> <p><b>Z. Bauman</b>, <i>Meiglio essere felici</i>, 2017</p> <p><b>Z. Bauman</b>, "Il cittadino tra paura e fiducia", in <b>Z. Bauman</b>, <i>Fiducia e paura nella città</i>, 2005</p> <p><b>W. Beveridge</b>, "Guerra a sei mali non necessari", in <b>M. Colucci, Donzelli</b>, (a cura di), <i>La libertà solidale. Scritti 1942-1945</i>, 2010</p> <p><b>A. Fantauzzi</b>, "Il dono agli sconosciuti", in <b>A. Fantauzzi</b>, <i>Antropologia della donazione</i>, 2011</p> <p><b>M. Nussbaum</b>, "Cittadine di seconda classe", in <b>M. Nussbaum</b>, <i>Diventare persone. Donne e universalità dei diritti</i>, 2001</p> <p><b>C. Saraceno</b>, "Quando la povertà è una condizione persistente", in <b>C. Saraceno</b>, <i>Il lavoro non basta. La povertà in Europa negli anni della crisi</i>, 2015</p> <p><b>S. Latouche</b>, "Decrescita e abbondanza frugale", in <b>S. Latouche</b>, <i>Per un'abbondanza frugale. Malintesi e controversie sulla decrescita</i>, 2012</p>
DIRITTO	WELFARE, Art.3 co.2 Costituzione  Agenda 2030
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Klimt: il bacio / Klimt: Danae

STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	<p>FISICA</p> <p>La corrente elettrica nelle nostre case</p> <p>MATEMATICA</p> <p>RILEVAZIONE DEI DATI DALLA LETTURA DI UN GRAFICO MUTO</p>
SPAGNOLO	

Percorso n°19 <b>L'ALTRO</b>	
ITALIANO	Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i>
SCIENZE UMANE	<p>S. Hall: identità fluide postcoloniali e culture dell'ibridità</p> <p>A. Appadurai: etnorama</p> <p>Acculturazione, inculturazione</p> <p><b>A. Giddens</b>, "La globalizzazione promuove il bene comune?", in <b>A. Giddens</b>, <i>Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la nostra vita</i>, 2000</p> <p><b>Z. Bauman</b>, "Il cittadino tra paura e fiducia", in <b>Z. Bauman</b>, <i>Fiducia e paura nella città</i>, 2005</p> <p><b>C. Tylor</b>, "La politica del riconoscimento", in <b>C. Tylor-J. Habermas</b>, <i>Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento</i>, 2003</p>
DIRITTO	Globalizzazione, UE, ONU, Art.10 Costituzione (Diritto d'asilo)
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	E. Schiele: l'abbraccio
STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	<p>FIS: l'induzione elettromagnetica</p> <p>MATEMATICA</p> <p>1. Asintoti orizzontali e asintoti obliqui</p>
SPAGNOLO	

Percorso n°20 <b>OPPRESSI E OPPRESSORI</b>	
ITALIANO	Superuomo d'annunziano; retorica di <i>Merope</i>
SCIENZE UMANE	S. Hall: identità fluide postcoloniali e culture dell'ibridità A. Appadurai: etnorama Acculturazione e inculturazione <b>Z. Bauman</b> , "Globali e locali", in <b>Z. Bauman</b> , <i>Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone</i> , 2000 <b>W. Beveridge</b> , "Guerra a sei mali non necessari", in <b>M. Colucci, Donzelli</b> , (a cura di), <i>La libertà solidale. Scritti 1942-1945</i> , 2010 <b>V. Pareto</b> , "Le classi elette", in <b>V. Pareto</b> , <i>Trattato di sociologia generale</i> (1916), 1964
DIRITTO	Art.11 Costituzione, ONU, UE Agenda 2030
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Goya, 3 maggio 1808
STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	MATEMATICA IL confronto tra le funzioni
SPAGNOLO	<i>La casa de Bernarda Alba</i> de <b>Federico García Lorca</b>

Percorso n°21 <b>LA BANALITA'</b>	
ITALIANO	Saba, <i>Amai</i>
SCIENZE UMANE	Il ruolo dei social media e del gruppo dei pari nella diffusione di nuovi stili di vita e della subcultura giovanile "homo consumens" (Bauman) <b>M. McLuhan</b> , "Il medium è il messaggio", in <b>M. McLuhan e Q. Fiore</b> , <i>Il medium è il messaggio</i> , (1967)

DIRITTO	Globalizzazione, art.21 Costituzione, art.2 Costituzione.
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	street art / Banksy: girl with balloon
STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	
SPAGNOLO	

Percorso n°22 <b>LA DONNA</b>	
ITALIANO	<p>Leopardi, <i>A Silvia</i></p> <p>Saba, <i>Canzoniere</i></p> <p>Montale, <i>Xenia</i></p>
SCIENZE UMANE	<p><b>M. Nussbaum</b>, "Cittadine di seconda classe", in <b>M. Nussbaum</b>, <i>Diventare persone. Donne e universalità dei diritti</i>, 2001</p> <p><b>G. Crivelli</b>, "Welfare e diritto alla genitorialità", in <b>G. Crivelli</b>, "Kering estende il congedo parentale: 14 settimane anche per i papà", <i>Il Sole 24 ore.com</i>, 11 settembre 2019</p> <p><b>N. Bobbio</b>, <i>L'età dei diritti</i>, 1990</p>
DIRITTO	<p>Art. 3 Costituzione, Welfare, Stato Sociale</p> <p>Agenda 2030</p>
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	E. Degas: le stiratrici
STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	
SPAGNOLO	<i>La casa de Bernarda Alba</i> de <b>Federico García Lorca</b>

Percorso n°23 <b>LE DIPENDENZE</b>	
ITALIANO	Il nido pascoliano (legame affettivo con le sorelle)
SCIENZE UMANE	<p>D. Miller: antropologia dei consumi</p> <p>Internet addiction</p> <p>Le relazioni “tossiche”</p> <p>Cannabis e adolescenza</p> <p>Caritas, “progetto Iceberg” e gioco d’azzardo</p> <p>“Homo Consumens” (Bauman);</p> <p>La tossicodipendenza da consumismo</p> <p><b>C. Saraceno</b>, “Quando la povertà è una condizione persistente”, in <b>C. Saraceno</b>, <i>Il lavoro non basta. La povertà in Europa negli anni della crisi</i>, 2015</p> <p><b>S. Latouche</b>, “Decrescita e abbondanza frugale”, in <b>S. Latouche</b>, <i>Per un’abbondanza frugale. Malintesi e controversie sulla decrescita</i>, 2012</p>
DIRITTO	Globalizzazione, Stato sociale, Fallimento del mercato e dello Stato
INGLESE	
STORIA DELL’ARTE	E. Degas : assenzio
STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	<p>FIS: la corrente indotta</p> <p>MATEMATICA</p> <p>La probabilità nel gioco d’azzardo</p>
SPAGNOLO	“¿Qué les queda a los jóvenes de hoy?” de <b>Mario Benedetti</b>

Percorso n°24 <b>IL TROPPO</b>	
ITALIANO	Lo stile dannunziano secondo Montale
SCIENZE UMANE	<p>M. Augè: surmodernità ed eccessi</p> <p>D. Miller: antropologia dei consumi</p> <p>“Homo consumens” (Bauman)</p>

	<b>Z. Bauman, <i>Meglio essere felici</i>, 2017</b>
DIRITTO	I fallimenti del mercato e dello Stat
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	J. Pollock :convergenze (rif. eccessi : la vita di J. Pollock)
STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	FIS: L'effetto Joule  MATEMATICA  IL limite
SPAGNOLO	

<b>Percorso n°25 VELOCITA'</b>	
ITALIANO	Marinetti e il Futurismo
SCIENZE UMANE	M. Augè: surmodernità ed eccessi  Modernità liquida (Bauman)  <b>Z. Bauman, <i>Meglio essere felici</i>, 2017</b>
DIRITTO	Stato sociale, Fallimenti del mercato: economia del benessere
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Boccioni, Rissa in galleria
STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	FIS: la forza di Lorentz  Matematica  La velocità come derivata dello spazio rispetto al tempo
SPAGNOLO	"35 Bujías" en <i>Seguro Azar</i> de <b>Pedro Salinas</b>

Percorso n°26 <b>INTRAPRENDENZA E INETTITUDINE</b>	
ITALIANO	Pirandello, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>  Svevo, <i>Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno</i>
SCIENZE UMANE	Il fenomeno dei Neet  <b>W. Beveridge</b> , “Guerra a sei mali non necessari”, in <b>M. Colucci, Donzelli</b> , (a cura di), <i>La libertà solidale. Scritti 1942-1945</i> , 2010  <b>L. Gallino</b> , <i>Il costo umano della flessibilità</i> , 2001  <b>M. Cerri</b> , “Lavorare nel terzo settore”, in <b>M. Cerri</b> , <i>Il terzo settore: tra retoriche e pratiche sociali</i> , 2003
DIRITTO	Fallimento dello Stato, politica economica, terzo settore, Stato Sociale
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Boccioni: la città che sale (rif. intraprendenza)
STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	Matematica:  Il grafico di una funzione come successione ordinata e corretta di passaggi algebrici.
SPAGNOLO	

Percorso n°27 <b>SOLITUDINE</b>	
ITALIANO	Leopardi, <i>Ultimi canti di Saffo</i>  Svevo, <i>Senilità</i> (Emilio Brentani e conclusione del romanzo)
SCIENZE UMANE	Fobia scolare e ritiro sociale: Hikikomori  <b>Z. Bauman</b> , <i>Meglio essere felici</i> , 2017  <b>M. Augé</b> , “Il metrò: solitudine senza isolamento”, in <b>M. Augé</b> , <i>Un etnologo nel metrò</i> , 2010
DIRITTO	Stato Sociale WELFARE Terzo settore
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	V. Van Gogh: campo di grano con volo di corvi



STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	FIS: campo elettrico creato da una singola carica puntiforme
SPAGNOLO	“Cien años de soledad” de <b>Gabriel García Márquez</b>

Percorso n°28 <b>ADATTAMENTO</b>	
ITALIANO	La dialettica <i>vita/forma/personaggio</i> in Pirandello
SCIENZE UMANE	La socializzazione e la condivisione delle regole  <b>P.P. Pasolini</b> , “TV, consumismo e omologazione”, in <b>P.P. Pasolini</b> , <i>Scritti corsari</i> , 1975  <b>S. Latouche</b> , “Decrescita e abbondanza frugale”, in <b>S. Latouche</b> , <i>Per un’abbondanza frugale. Malintesi e controversie sulla decrescita</i> , 2012  <b>L. Gallino</b> , <i>Il costo umano della flessibilità</i> , 2001
DIRITTO	Globalizzazione  Agenda 2030
INGLESE	
STORIA DELL’ARTE	F.L.Wright: casa Sulla cascata (rif. architettura organica)
STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	Matematica  Gli asintoti
SPAGNOLO	<b>Miguel de Unamuno</b>

Percorso n°29 <b>EMARGINAZIONE ED ESCLUSIONE</b>	
ITALIANO	Pascoli, <i>Gelsomino notturno</i>
SCIENZE UMANE	Fobia scolare e ritiro sociale: Hikikomori  <b>M. Nussbaum</b> , “Cittadine di seconda classe”, in <b>M. Nussbaum</b> , <i>Diventare persone. Donne e universalità dei diritti</i> , 2001

	<p><b>A. Sen</b>, “Democrazia e prevenzione delle carestie”, in <b>A. Sen</b>, <i>Lo sviluppo è libertà</i>, 2000</p> <p><b>V. Pareto</b>, “Le classi elette”, in <b>V. Pareto</b>, <i>Trattato di sociologia generale</i> (1916), 1964</p> <p><b>C. Saraceno</b>, “Quando la povertà è una condizione persistente”, in <b>C. Saraceno</b>, <i>Il lavoro non basta. La povertà in Europa negli anni della crisi</i>, 2015</p> <p><b>Z. Bauman</b>, “Globali e locali”, in <b>Z. Bauman</b>, <i>Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone</i>, 2000</p> <p><b>W. Beveridge</b>, “Guerra a sei mali non necessari”, in <b>M. Colucci, Donzelli</b>, (a cura di), <i>La libertà solidale. Scritti 1942-1945</i>, 2010</p>
DIRITTO	Art.3 Costituzione, Stato Sociale, Fallimento del mercato, Terzo settore
INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	Banksy : il bambino nel vento di Venezia
STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	<p>Matematica:</p> <p>I punti di accumulazione o punti singolari per le funzioni matematiche</p>
SPAGNOLO	“Romance de la luna, luna” en <i>Romancero Gitano</i> de <b>Federico García Lorca</b>


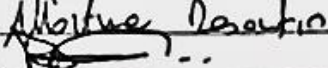
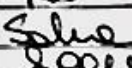
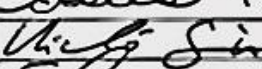
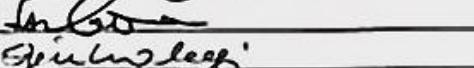
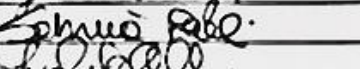





Percorso n°30 <b>IL VILLAGGIO GLOBALE</b>	
ITALIANO	Il ruolo dell'intellettuale (poeta) nella società moderna
SCIENZE UMANE	<p>M. McLuhan: il villaggio globale</p> <p>U. Hannerz: ecumene globale</p> <p>A. Appadurai: omogeneizzazione, eterogeneizzazione, indigenizzazione</p> <p><b>N. Klein</b>, “Un mondo di marca”, in <b>N. Klein</b>, <i>No Logo. Economia globale e nuova contestazione</i>, 2001</p> <p><b>U. Eco</b>, <i>Apocalittici e integrati</i>, 1964 ☐ Pag. 573</p>
DIRITTO	<p>La globalizzazione</p> <p>Agenda 2030</p>
INGLESE	

STORIA DELL'ARTE	Banksy : madonne che allattano con il veleno i loro figli. (Portovesme, Sulcis, Sardegna)
STORIA/FILOSOFIA	
MATEMATICA/FISICA	Matematica: gli indici statistici fondamentali
SPAGNOLO	

## APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è condiviso e approvato in tutte le sue parti dal Consiglio di classe.

15 maggio 2023

Docente	Firma
Giorgio Cisini	
Martina De Santis	
Fabio Doriali	
Sabrina Fermi	
Elena Fornari	
Nicolò Girola	
Samuele Granetti	
Giulia Leggi	
Sabrina Paolucci	
Anna Rita Pellino	
Riccardo Sgorbati Fermi	

# Allegati

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**CLASSE 5A LES**

**MATERIA: ITALIANO**

**DOCENTE: PROF. SAMUELE GRANETTI**

**Giacomo Leopardi:** vita e pensiero, *Operette morali, Ultimo canto di Saffo, L'Infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, La ginestra*

### **Realismo, Naturalismo e Verismo**

- **Giovanni Verga:** vita, profilo dell'autore e tecniche narrative. *Vita dei campi: Rosso Malpelo. Il ciclo dei vinti:* romanzi che lo compongono, in particolare i *Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*.

### **Il Decadentismo e la poesia simbolista: visione del mondo e poetica**

- **Gabriele D'Annunzio:** vita e pensiero; l'estetismo; il superuomo; le *Laudi* (in particolare *Alcyone*); *La sera fiesolana, Meriggio, La pioggia nel pineto*
- **Giovanni Pascoli:** vita e pensiero; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; *Il fanciullino; Myricae (Lavandare, X Agosto, Novembre); Canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno)*

### **Il primo Novecento**

- **Luigi Pirandello:** vita e pensiero; la poetica dell'umorismo; *L'esclusa: Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila;* il teatro e il teatro nel teatro (*Sei personaggi in cerca d'autore, Ciascuno a suo modo, Questa sera si recita a soggetto*)
- **Italo Svevo:** vita e profilo dell'autore; *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno* (Lo schiaffo del padre e La profezia di un'apocalisse cosmica)

### **Tra le due guerre.**

**Umberto Saba:** vita e profilo dell'autore; *Il Canzoniere (Trieste; Amai)*

**Salvatore Quasimodo:** profilo dell'autore; *Acque e terre (Ed è subito sera)*

**Giuseppe Ungaretti:** vita e profilo dell'autore; la poetica; L'Allegria (Veglia, San Martino del Carso; Mattina, Soldati); Il dolore (Non gridate più)

**Eugenio Montale:** vita e pensiero; Ossi di seppia (I limoni; Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato); Le occasioni (Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri); l'ultimo Montale (Xenia)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Ungaretti', with a long, sweeping horizontal flourish extending to the right.

Montale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Eugenio Montale', with a stylized, cursive script.

**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5A LES**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**  
**MATERIA: ITALIANO**  
**DOCENTE: PROF. SAMUELE GRANETTI**

**Presentazione sintetica della classe**

Gli alunni, di cui si compone la classe 5A LES, hanno dimostrato nel corso dell'anno scolastico discreta costanza nello studio e nell'applicazione; l'interesse per la disciplina è stato accresciuto tramite l'approfondimento di temi interdisciplinari e/o correlati con l'attualità. Risultati nel complesso soddisfacenti sono stati conseguiti riguardo all'analisi e all'interpretazione testuale nei suoi aspetti storico-letterari e culturali. Meno apprezzabile invece è la capacità di produrre testi e di esposizione accurata e circostanziata delle proprie riflessioni personali. Il comportamento è risultato nel complesso serio e corretto durante le ore di lezione.

**Finalità educative e obiettivi didattici**

Sono state perseguite sia le finalità educative specifiche della disciplina sia quelle elaborate dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico.

- Conoscere i generi letterari, le loro caratteristiche e il loro sviluppo
- Conoscere la poetica degli autori trattati nel corso delle lezioni
- Conoscere i modelli, i topoi, gli stilemi
- Rafforzare la capacità di classificare, contestualizzare e storicizzare i testi
- Sviluppare le capacità di analisi, comprensione, interpretazione dei testi.
- Approfondire, attraverso lo studio della letteratura italiana, la conoscenza e la capacità critica circa argomenti di attualità.
- Saper produrre diverse tipologie di testo

**Strategie e metodi di insegnamento**

Nell'impostazione dell'attività didattica si sono considerate centrali la lettura dei testi e l'analisi delle loro caratteristiche linguistiche, retoriche, stilistiche e contenutistiche. A tal fine sono stati selezionati passi adatti a ricavare le informazioni e i concetti, utili alla comprensione e interpretazione delle rispettive opere. Le strategie per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state le seguenti:



- la lezione frontale
- lettura analitica dei testi antologizzati
- lettura e approfondimento di saggi critici

I metodi seguiti sono stati i seguenti:

- presentazione di un repertorio di testi letterari significativi tali da offrire valide esemplificazioni dell'itinerario dell'autore e delle correnti letterarie
- presentazione del testo letterario come atto comunicativo con una introduzione che evidenzi la personalità e i problemi dell'emittente e gli scopi comunicativi
- presentazione del profilo, della collocazione sociale e storica di ogni autore, dei modelli ai quali fa riferimento, delle scelte stilistiche e linguistiche da lui fatte, dell'ideologia e della poetica
- presentazione dei movimenti letterari evidenziandone il contesto storico e i modelli culturali ed etici

### **Strumenti di lavoro**

- Libro di testo
- Fotocopie integrative di testi letterari; saggi critici
- Mappe e quadri di riferimento culturali e linguistici
- Mappe concettuali e riassunti

### **Verifiche e valutazione**

Sono state effettuate prove formative e prove sommativie orali e scritte per verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti. La valutazione si è basata sui seguenti criteri: tipo di prova, competenze, capacità di rielaborazione, considerandoli tutti obiettivi tra loro strettamente connessi. Le verifiche orali, in particolare negli ultimi mesi, si sono focalizzate su domande di ampio respiro su tutti gli argomenti del programma, come forma di preparazione alla prova orale d'esame. Le verifiche scritte sono state costituite dalla produzione di testi, strutturati sul modello dell'Esame di Stato. Ai fini della valutazione finale, si sono presi in considerazione, oltre agli esiti delle singole prove, anche il confronto tra le capacità iniziali e la progressiva acquisizione di conoscenze, competenze, l'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica.

Il docente



# **PROGRAMMA DI FISICA**

**Classe 5 LICEO ECONOMICO SOCIALE**

**ISTITUTO PARITARIO G. MARCONI**

**A.S. 2022/2023**

**Prof.ssa LEGGI GIULIA**

Al termine dell'anno scolastico, gli alunni della classe sono riusciti a raggiungere risultati almeno sufficienti nella disciplina. Alcuni studenti hanno mostrato durante l'anno difficoltà e incertezze, dovute a una scarsa organizzazione del carico di studio o a un metodo di studio non ideale. Molti altri studenti hanno invece lavorato con impegno e serietà, mantenendo costanti l'attenzione in classe e l'applicazione nello studio a casa.

## **LINEE GENERALI E COMPETENZE DISCIPLINARI**

Al termine del percorso scolastico, lo studente ha appreso i concetti fondamentali, le leggi e le teorie della fisica. In particolare ha acquisito le seguenti competenze:

- capacità di osservare e identificare fenomeni;
- capacità di affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico;
- capacità di fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli;
- capacità di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive;
- capacità di acquisire e interpretare informazioni;
- capacità di risolvere problemi;
- capacità di individuare collegamenti e relazioni.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Apprendimento cooperativo: tutoraggio nella relazione tra insegnanti e studenti, ma anche tra studenti nei gruppi di lavoro.
- Lezione seminariale
- Interdisciplinarietà
- Produzione di mappe

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

- Verifiche di profitto orali e scritte (in allegato le relative griglie di valutazione)
- Riassunti, relazioni, seminari
- Osservazioni sistematiche
- Partecipazione durante la lezione e lavoro svolto a casa

## TESTI ADOTTATI:

Lezioni di fisica 2 – Ed. azzurra – Elettromagnetismo, relatività e quanti - Zanichelli (Ruffo, Lanotte)

## TEMI \ ARGOMENTI DA TRATTATI

- Fenomeni elettrostatici: la forza elettrica, il campo elettrico, la differenza di potenziale, conduttori e isolanti, la capacità di un condensatore
- La corrente elettrica continua: la corrente elettrica, le leggi di Ohm, la potenza in un circuito elettrico
- I circuiti elettrici: circuiti elettrici in serie e in parallelo, la forza elettromotrice
- Il campo magnetico
- L'induzione elettromagnetica: la legge di Faraday – Neumann – Lenz, la corrente alternata
- Le equazioni di Maxwell
- Cenni di relatività ristretta

L'insegnante



I rappresentanti di classe

MORTUORERINI



ISTITUTO G. MARCONI  
RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA  
CLASSE 5<sup>A</sup> LICEO SOCIO ECONOMICO  
A.S. 2022-2023  
PROF. ANNA RITA PELLINO

**Obbiettivi generali e competenze specifiche**

OBIETTIVI

- Conoscenze
  - Definizioni fondamentali dell'analisi matematica;
  - Enunciati dei teoremi fondamentali.
- Competenze
  - Tecniche di calcolo dell'analisi;
  - Applicazione dei teoremi;
  - Risoluzione di problemi.
- Capacità
  - Esaminare criticamente le conoscenze acquisite;
  - Costruire processi logico-deduttivi coerenti.

CONTENUTI

- Nozioni basilari dell'analisi matematica;
- Concetto e definizione di limite. Teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni con i limiti. Infiniti e infinitesimi. Forme indeterminate. Calcolo dei limiti. Continuità. Teoremi sulle funzioni continue.
- Derivate delle funzioni in una variabile. Definizione e significato geometrico di derivata. Equazione tangente al grafico di una funzione in un punto appartenente alla funzione e condotta da un punto esterno al grafico della funzione. Calcolo di derivate di funzioni elementari. Operazioni con derivate. Rapporto tra continuità e derivabilità. Derivabilità di una funzione. Studio del grafico di una funzione. Applicazioni alla fisica. Differenziale di una funzione.
- Integrali indefiniti: definizione e calcoli. Tecniche di calcolo degli integrali indefiniti: integrazione immediata, di funzioni semplici e di funzioni composte.
- Integrali definiti: definizione e proprietà. Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale. Studio di una funzione integrale. Applicazione al calcolo di aree, lunghezze e volumi.
- La probabilità: probabilità classica, teorema della probabilità totale, teorema di Bernoulli. Variabili aleatorie.
- La statistica: dati statistici, indici di posizione e variabilità, distribuzione gaussiana e rapporti statistici.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI

La classe, eterogenea in quanto a provenienza e capacità, si compone di allievi per la maggior parte attenti e interessati agli argomenti proposti e con una preparazione di base sufficiente. Un gruppo di alunni ha mostrato buone capacità intuitive, predisposizione e inclinazione allo studio della disciplina, ed ha sviluppato senso critico ampliando le sue abilità al ragionamento logico-matematico. Un altro gruppo, più fragile dall'inizio dell'anno ha ancora qualche lieve carenza. Per livellare il grado di preparazione della classe, sono stati attuati corsi di recupero e di potenziamento, ai quali gli allievi hanno partecipato con impegno. Nel complesso, la classe, ha raggiunto un livello di competenze sufficiente sia dal punto di vista espositivo che nell'utilizzo del linguaggio specifico. Sotto il profilo comportamentale, la classe è corretta, educata ed aperta al dialogo educativo. Il programma è stato svolto trattando tutti gli argomenti previsti ad inizio anno.

## METODOLOGIE E STRUMENTI

Durante l'anno, sono state svolte lezioni frontali ed interattive. Sono stati utilizzati metodi diversi per poter riuscire a coinvolgere tutti gli alunni. Nel corso dell'anno sono state svolte esercitazioni guidate con risoluzioni di problemi semplici prima e più complessi poi. Durante l'anno scolastico le lezioni sono state organizzate dapprima con spiegazioni teoriche e poi con esercizi guidati in modo da poter dare agli studenti la possibilità di eseguire gli esercizi assegnati in classe in modo autonomo. Gli strumenti usati durante l'anno scolastico, sono stati: libro di testo, materiale fornito dall'insegnante (formulari, esercizi svolti, immagini condivise).

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte hanno avuto come contenuti, esercizi e problemi di varia complessità. Il livello delle prove è stato adeguato alle problematiche della classe, ma sempre finalizzato ad una buona preparazione in vista dell'Esame di Stato. Le verifiche orali si sono basate su brevi colloqui riguardanti le principali tematiche teoriche e le loro applicazioni tramite la risoluzione di esercizi e problemi.

La valutazione si è basata, oltre che sui risultati delle verifiche scritte e orali, anche sull'osservazione sistematica:

- della partecipazione attiva al dialogo educativo;
- della continuità nell'impegno scolastico;
- del progresso conseguito in base ad abilità personali e/o livelli di partenza.

## LIBRI DI TESTO

"5 Matematica.azzurro 2.0" Terza edizione, di Bergamini, Barozzi, Trifone, Casa Editrice Zanichelli.

# ISTITUTO G. MARCONI A.S. 2022-2023 PROGRAMMA DI MATEMATICA

- 1. Concetto di funzione:** definizione, funzioni iniettive, suriettive, biiettive, funzioni inverse, funzioni composte, funzioni pari e dispari. Domini di funzioni, determinazione degli zeri e del segno della funzione.
- 2. Limiti:** definizioni delle varie casistiche di limite e interpretazione grafica. Teorema di unicità, teorema di permanenza del segno e teorema del confronto (senza dimostrazioni). Operazioni con i limiti. Calcolo dei limiti e studio delle forme indeterminate. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Definizione di funzione continua. Asintoti e loro ricerca. Grafico probabile di una funzione.
- 3. Derivate:** definizione di derivata di una funzione, derivate di funzioni fondamentali. Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto appartenente al grafico della funzione e determinazione della retta normale al grafico di una funzione in un punto. Teoremi sul calcolo delle derivate (somma, prodotto, quoziente senza dimostrazione). Derivata della funzione inversa. Derivata di ordine superiore al primo. Applicazioni alla fisica. Teoremi del calcolo differenziale: Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hospital (senza dimostrazioni). Definizione di massimi, minimi e punti di flesso. Ricerca della crescita, decrescenza, punti di massimo e minimo relativo con lo studio del segno della derivata prima. Ricerca della concavità, convessità e dei punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda.
- 4. Come si studia una funzione:** punti analitici per tracciare il grafico di una funzione (dominio, simmetrie, punti di intersezione, asintoti, crescita, decrescenza, punti di minimo e di massimo con lo studio del segno della derivata prima, concavità, convessità e punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda).

5. **Studio delle funzioni:** Grafici di funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, con valori assoluti, definite a tratti.
6. **Integrali indefiniti:** definizione e proprietà dell'integrale indefinito. Calcolo di integrali indefiniti immediati e regole di integrazione. Proprietà di linearità dell'integrale indefinito.
7. **Integrali definiti:** definizione e proprietà. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree (area compresa tra la curva e l'asse  $x$ , area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse  $y$ ). Calcolo dei volumi (volume di un solido di rotazione intorno all'asse  $x$  e intorno all'asse  $y$ ).
8. **Statistica: indici statistici:** gli indici di posizione: media, mediana e moda. La variabilità e gli indici di dispersione: campo di variazione, scarto medio, varianza e deviazione standard. Rappresentazioni grafiche. Distribuzioni di frequenze. Interpretazione di un grafico. Raccolta di dati, descrizione, sintesi e analisi.
9. **Richiami di probabilità:** disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici. La probabilità classica. Le variabili aleatorie.

Piacenza, 9 Maggio 2023

L'insegnante



Donato Nori

## NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI di SCIENZE UMANE

---

5^ Liceo Economico Sociale

Prof.ssa Sabrina Paolucci

### **NUCLEI TEMATICI**

- ***Comunicazione e società di massa***  
La comunicazione verbale e non verbale  
Media, mass media e new media  
Realtà virtuale e nuove identità
- ***Globalizzazione***  
Globalizzazione economica, politica e culturale  
Globalizzazione e consumismo  
Postmodernità e modernità liquida  
Critiche alla globalizzazione
- ***Vita politica e democrazia***  
Stato, potere e autorità  
Democrazia e “dittatura” della maggioranza
- ***Multiculturalità e multiculturalismo***  
Le migrazioni nel mondo globalizzato  
Metropoli e megalopoli  
Società multiculturale e democrazia
- ***Welfare State, politiche sociali e Terzo settore***  
Modelli di Welfare  
Nuove famiglie e politiche sociali  
Il terzo settore  
La crisi del Welfare  
Incertezze e rischi del lavoro contemporaneo  
Stratificazione sociale, disuguaglianze e mobilità sociale
- ***La ricerca sociologica***  
I metodi della ricerca nelle scienze sociali  
Impostazione della ricerca e riflessione sui dati raccolti

## **COMPETENZE**

- Acquisire e utilizzare il lessico delle scienze umane: *politica, Stato, istituzioni politiche, potere, autorità, democrazia, partiti politici, totalitarismo, autoritarismo, dittatura, economia globalizzata, internazionalizzazione dell'economia, organismi politici globali, metropoli, megalopoli, migrazioni, multiculturalismo, forme del Welfare, previdenza, assistenza, istruzione, diritto alla casa, Terzo settore*;
- Cogliere le dinamiche proprie della realtà sociale con gli strumenti della sociologia;
- Definire il concetto di globalizzazione e individuarne le cause;
- Cogliere le conseguenze politiche della globalizzazione;
- Definire il concetto di multiculturalismo;
- Riconoscere l'importanza dell'elaborazione statistica in ricerca.

## **ABILITA' E COMPETENZE PER LA CITTADINANZA ATTIVA**

- Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali;
- Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito delle scienze umane per comprendere aspetti della realtà personale e sociale;
- Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali;
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale e sociale rispetto ai contesti della convivenza;
- Saper esprimere le proprie opinioni partecipando alla discussione in classe.
- Suscitare e implementare una coscienza critica in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile delineati dall'Agenda 2030

## **FONTI BIBLIOGRAFICHE**

Z. Bauman, *Meglio essere felici*, Lit Ed. 2017

S. Corradini, S. Sissa, *Capire la realtà sociale*, Zanichelli, 2021

V. Rega, *Panorami di scienze umane*, Ed. rossa, Zanichelli, 2019

V. Rega, B. Abbondanza, A. Carloni, *Essere umani*, Ed. Rossa, Zanichelli, 2021

E. Clemente, R. Danieli, *Vivere il mondo*, Pearson Paravia, 2020



## OSSERVAZIONI FINALI

---

Dopo un breve periodo di lieve disorientamento dovuto al nuovo assetto del gruppo, a seguito dell'ingresso di nuovi studenti, la classe ha confermato la propensione all'accoglienza e lo spirito di adattamento sperimentati precedentemente. Ho più volte chiesto ai ragazzi di essere collaborativi con i compagni in difficoltà e ho sottolineato l'importanza di stare al passo con gli impegni, senza rimandare lo studio ai momenti vicini alle scadenze: un limite sul quale ho insistito molto con questi ragazzi è proprio legato alla difficoltà nell'assunzione di responsabilità e di autonomia nello studio individuale.

Ho cercato di stimolare i ragazzi ad avvicinarsi allo studio dei testi con maggior concentrazione, prestando attenzione all'uso ed al significato dei vocaboli, ai quali abbiamo dedicato anche delle prove specifiche finalizzate all'acquisizione del lessico specifico (glossario).

Nel corso dell'anno ed in quest'ultimo periodo in particolare, ci siamo concentrati sulla sintesi dei concetti principali attraverso la produzione di riassunti e mappe concettuali, dalle quali partire per l'esposizione dei contenuti in forma più lineare e discorsiva. Ci siamo "allenati" ad argomentare ed esporre i contenuti appresi di fronte ai compagni, i quali avevano il compito di ascoltare, sintetizzare i temi principali e restituire un feed-back al ragazzo che esponeva.

Abbiamo dedicato parte delle lezioni alla rielaborazione delle esperienze che gli studenti hanno svolto nei PCTO, sia come gruppo, sia individualmente; abbiamo cercato di connettere le conoscenze teoriche acquisite in aula nel corso degli anni, con le competenze e le *soft skills* necessarie al lavoro pratico nei contesti sociali ed organizzativi. I ragazzi hanno particolarmente apprezzato la possibilità di vivere in prima persona brevi, ma significative esperienze lavorative, all'interno dei contesti precedentemente studiati e osservati a distanza.

La valutazione, intesa come processo e finalizzata a restituire agli studenti un "giudizio" globale del loro operato, tiene conto anche della capacità di ciascuno di fare tesoro dei percorsi di orientamento svolti nell'ambito dei progetti e dei servizi dedicati.

Al termine del percorso scolastico posso affermare di aver assistito ad un cambiamento notevole, in positivo, nell'atteggiamento di numerosi studenti nei confronti della scuola; avendo seguito questi studenti dalla seconda classe ho assistito ad una vera e propria maturazione individuale e di gruppo: in alcuni casi la motivazione intrinseca ha spinto anche ragazzi più fragili ad impegnarsi a fondo, superando alcune "barriere" legate alla relazione oppure alla paura del fallimento.

Prof.ssa Sabrina Paolucci, docente di Scienze Umane

Sabrina Paolucci

MERLINI MARTINA

Martina Merlini

BELLONI MICHELE

Michele Belloni

ISTITUTO G. MARCONI

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROF. SABRINA FERMI

RELAZIONE FINALE

DIRITTO-ECONOMIA (V ANNO )

LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES)

CONTENUTI CONOSCENZE COMPETENZE VERIFICABILI

DIRITTO

Modulo 1

LO STATO

La formazione dello Stato e la sua  
evoluzione storica.

Gli elementi costitutivi dello Stato:  
popolo, territorio e sovranità.

Modulo 2

LA COSTITUZIONE ITALIANA

Origine, caratteri e principi fondamentali.

Le principali libertà civili, sociali economiche e  
politiche.

Modulo 3

LE ISTITUZIONI

La funzione legislativa: il Parlamento.

I caratteri delle monarchie assolute in Europa.

L'assolutismo illuminato.

Le forme di Stato liberale, socialista, totalitario, e democratico.

Democrazia diretta e indiretta.

Stato e Nazione. Cittadino italiano e cittadino  
europeo. Il territorio.

La sovranità.

Forme di Stato e forme di Governo.

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana: vicende storiche e istituzionali.

HauteMeau

L'Assemblea costituente.

Caratteri e struttura della Costituzione italiana.

I principi fondamentali con particolare riferimento alla democrazia, all'eguaglianza, al lavoro e all'internazionalismo.

La tutela della libertà personale nelle sue varie espressioni.

I diritti sociali.

I rapporti economici.

I sistemi elettorali.

Deputati e senatori.

Le prerogative.

L'organizzazione e il funzionamento delle Camere.

L'iter legislativo ordinario e costituzionale

Analizzare le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato. Saper riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato.

Comprendere le modalità e le ragioni della sua evoluzione nel tempo.

Individuare i tre poteri attraverso cui si manifesta la sovranità dello Stato.

Confrontare le forme di governo del passato con quelle proprie dei nostri giorni.

Spiegare la differenza tra forme di Stato e forme di governo. Confrontare lo Stato unitario e lo Stato federale.

Mettere a confronto la Costituzione con lo Statuto Albertino. Descrivere le vicende storiche dalla Seconda Guerra mondiale all'Assemblea Costituente.

Comprendere il ruolo dei principi costituzionali in funzione della promozione della persona attraverso la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale.

Riconoscere il valore della libertà individuali e collettive contenute nella prima parte del testo costituzionale.

Confrontare i diversi sistemi elettorali.

Spiegare la relazione tra sistema elettorale e stabilità del Governo.

Spiegare le ragioni delle prerogative dei parlamentari. Definire le funzioni e il funzionamento delle Camere. Distinguere il procedimento ordinario e aggravato.



La funzione esecutiva: il Governo

Gli organi di controllo costituzionale.

Cenni sulla pubblica amministrazione e le autonomie locali.

La Magistratura

La composizione e la formazione del Governo. Le funzioni esecutiva, politica e normativa.

Il ruolo e le attribuzioni del Presidente della Repubblica.

La composizione e i compiti della Corte Costituzionale.

La funzione giurisdizionale.

Il processo e l'amministrazione della giustizia.

Definire le funzioni del governo. Spiegare perché la fiducia è un atto fondamentale per la nascita del Governo.

Evidenziare le differenze tra decreto legislativo e decreti legge e spiegare l'abuso della decretazione d'urgenza.

Individuare il ruolo del Presidente in una Repubblica parlamentare. Analizzare i principali poteri del Presidente distinguendo l'ambito legislativo, esecutivo e giurisdizionale.

Definire la composizione e le attribuzioni della Corte Costituzionale.

Mettere a confronto il procedimento in via incidentale e il procedimento principale.

Modulo 4

LA COMUNITA' INTERNAZIONALE E L'UNIONE EUROPEA

ECONOMIA

Modulo 1

IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO

modulo 2

IL MONDO GLOBALE

L' internazionalizzazione

Il diritto internazionale L'ONU e la tutela dei diritti umani.

Le dichiarazioni dei diritti e la

Convenzione europea dei diritti dell' uomo. Il processo di integrazione europea.



Le istituzioni e gli atti dell'UE.

Il ruolo dello stato nell'economia: spese e entrate pubbliche.

La politica economica. il bilancio pubblico e la programmazione economica.

Il sistema della previdenza sociale.

L'evoluzione dello stato sociale e del Terzo settore.

Definire le fonti del diritto internazionale.

Spiegare le origini e gli scopi dell'ONU.

Cogliere il problema della tutela dei diritti umani in relazione al carattere non vincolante delle Dichiarazioni dei diritti. Ripercorrere le tappe fondamentali dell' integrazione europea.

Analizzare il rapporto tra UE e stati membri. Evidenziare le principali attribuzioni delle istituzioni comunitarie.

Confrontare i regolamenti e le direttive.

Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni economici e le istituzioni politiche.

Ripercorrere i passaggi dallo Stato liberale allo stato sociale e definirne i caratteri.

Comprendere la funzione del bilancio pubblico Cogliere la complessità della politica economica.

Definire la finanza neutrale.

Collegare la finanza congiunturale con la teoria Keynesiana.

Cogliere gli aspetti positivi e negativi del deficit spending.

Esporre gli effetti negativi del debito pubblico.

Distinguere assistenza e previdenza sociale.

La crisi dello stato sociale e il Terzo settore.

Individuare il ruolo della globalizzazione nell'economia mondiale.

Una crescita sostenibile

La dinamica del sistema economico.

Le fluttuazioni cicliche.

Il sottosviluppo.

Ambiente e sviluppo sostenibile.

Howard Keble  
Munich

Individuare i fattori necessari per lo sviluppo economico.

Distinguere tra sviluppo quantitativo e qualitativo.

Definire le fluttuazioni cicliche.

Collegare lo scambio ineguale con il debito dei Paesi poveri. Cogliere il nesso tra sottosviluppo economico e sottosviluppo sociale.

Sottolineare il problema del degrado ambientale.

Cogliere le finalità costruttive proprie delle politiche comunitarie, comprendendo anche le difficoltà insite nel loro funzionamento.

Metodologia utilizzata:

studio individuale o assistito. Utilizzo del libro di testo. Realizzazione di power point.

Modalità di verifica utilizzata: orale

Murli Bai

Selma

Harriet



# ISTITUTO MARCONI CLASSE QUINTA LES

## INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

### PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

#### CONTENUTI

- La vita come viaggio e passaggio: attraverso la metafora scoperta e riflessione sulla crescita personale , i valori e la spiritualità;
- La religione come risposta al senso del sacro della vita;
- La figura di Gesù Cristo, vero uomo, vero Dio;
- Orientamento al futuro: alla scoperta delle proprie risorse e competenze;
- Il significato della speranza e del pensiero positivo ;
- I contenuti teologici delle principali feste cristiane : il Natale nell'arte; la Pasqua ebraica e la pasqua cristiana;
- Il senso della vita: le domande fondamentali; il progetto di vita : per cosa vale la pena spendersi;
- La ricerca della felicità: un percorso di riflessione e ricerca; la proposta cristiana delle Beatitudini;
  
- lettura dell'esperienza attuale come percorso di crescita e maturazione di se stessi e degli altri;
- cogliere elementi positivi in situazioni critiche;
- Imparare a farsi domande di senso e saper trovare significati all'esistenza ed alle sue manifestazioni anche dolorose;
  
- Riscoprire alcuni valori fondamentali dell'esperienza umana: e cristiana: amicizia, famiglia, fede, speranza, solidarietà, sacrificio, altruismo, spiritualità.

Durante l'anno sono stati realizzati i seguenti progetti :

- "INTRODUZIONE AI DIRITTI UMANI" E "PENA DI MORTE: TESI A CONFRONTO"  
: LABORATORI PARTECIPATIVI CON OPERATORI DELL'ASSOCIAZIONE AMNESTY INTERNATIONAL SEDE DI PIACENZA;
- PROGETTO ICEBERG : SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO CON OPERATORI ESPERTI DELL'ASSOCIAZIONE LA RICERCA DI PIACENZA

## METODOLOGIE E STRUMENTI

Tutte le attività sono state svolte attraverso il coinvolgimento degli alunni, nel confronto con loro e tra di loro; sono stati realizzati esercitazioni e role play per promuovere partecipazione e consapevolezza.

Sono stati utilizzati la visione di filmati con commento e confronto successivi. Sono stati forniti diversi materiali per letture e approfondimenti.

LA VERIFICA FORMATIVA è stata realizzata attraverso varie modalità di feedback sia individuale che di gruppo ; è stata sempre privilegiata la possibilità di dialogare e condividere i propri vissuti , impressioni e riflessioni con particolare attenzione ai collegamenti tra i contenuti proposti e l'attuale condizione personale, familiare e sociale caratterizzata da grande criticità e complessità.

Piacenza, 15 maggio 2023

Insegnante : Elena Fornari 

STUDENTI

Matteo Tedeschi

Emma Vincini

# PROGRAMMA SVOLTO ED. FISICA

2022/2023 c.s.

CLASSE: 5a LES

Prof. Girola Nicolò

Anatomia Umana e Fisiologia dello Sport

- Cenni generali e/o specifici sulla anatomia umana in particolare: Apparato Muscolare, Apparato Scheletrico, Apparato Respiratorio

Differenziazione e strutturazione di allenamenti ed esercitazioni per lo sviluppo delle Capacità coordinative e condizionali, della Forza, Velocità e Resistenza con test valutativi (es. Push-Ups Test - Legèr Test - Test corsa 6' minuti - 30mt Speed Test - Balance Test - Wall Squat Test - Test con bilanciere: Stacco + Slancio)

Ricerca ed analisi delle tipologie di TEST di Valutazione: da campo e in laboratorio, tecniche, vantaggi e svantaggi, esempi

Teoria, Tecnica e Didattica degli Sport individuali e di squadra

- PALLAVOLO: Storia dello sport, regole del gioco, ruoli (componenti staff e giocatori) di una squadra, i fondamentali. Esercitazioni pratiche sui fondamentali e le tecniche con giochi, esercizi con palla e percorsi con test finale pratico che racchiude tutto ciò che è stato provato e domande orali sulla parte teorica

BODYBUILDING: Storia dello sport, regole del gioco, osservazione video, esercitazioni pratiche sui fondamentali a corpo libero e con bilanciere

ATLETICA LEGGERA: Storia, regolamento, le diverse specialità (Corse, Lanci, Salti), i fondamentali e le tecniche, i record italiani. Esercitazioni pratiche, visione di video per ogni disciplina, con test pratico di corsa piana e corsa di resistenza e prova scritta sulla parte teorica

- Educazione Civica

Fair Play: significato, regolamentazione, ruolo all'interno dello Sport + concetto "Fair Play Finanziario"

-CONI: significato, mansione, strutturazione, regolamento

-Doping: significato, ruolo all'interno dello Sport, WADA, sostanze coinvolte

-Visione della docu-serie "Human Playground: un mondo di sport". Relazione "uomo-natura", metodi psicofisici tramite i quali un'atleta affronta sfide di sport estremi, capacità con cui un'atleta affronta la sconfitta, la difficoltà, la sfida e la sorpresa.

Gli alunni

Maurizio

Capucci

Il DOCENTE

GIROLA NICOLO

Girola



ISTITUTO G. MARCONI Paritario - A. S. 2022/2023

DISCIPLINA : DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Relazione finale dell'attività svolta in classe V

Classe. V LES

**Docente: GIORGIO CISINI**

**Programma:**

## STORIA DELL'ARTE

---

IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI (FATTORI)

L'IMPRESSIONISMO CONTESTO STORICO CULTURALE, TEORIE, TECNICHE E PRINCIPALI ESPONENTI MANET, MONET, DEGAS, RENOIR

IL POST-IMPRESSIONISMO: CONTESTO STORICO CULTURALE, TEORIE, TECNICHE E PRINCIPALI ESPONENTI: CEZANNE, GAUGUIN, VANGOGH

L'ART NOUVEAU: CONTESTO STORICO CULTURALE; "ARTS AND CRAFTS" DI MORRIS, LA PITTURA DI KLIMT; LA SECESSIONE VIENNESE, I FAUVES DI MATISSE, DIE BRUKE, MUNCH

IL CUBISMO PICASSO E BRAQUE

IL FUTURISMO: CONTESTO STORICO CULTURALE; IL MANIFESTO DI MARINETTI, BOCCIONI, SANT'ELIA, BALLA

IL DADA: CONTESTO STORICO CULTURALE, TEORIE, TECNICHE E PRINCIPALI ESPONENTI: ARP, DUCHAMP, RAY

IL SURREALISMO: ERNST, MIRO', MAGRITTE, DALI'

L'ASTRATTISMO: KANDINSKIJ, KLEE, MONDRIAN ED IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA; BAUHAUS, LE COUBUSIER, WRIGHT, TERRAGNI, PIACENTINI , MICHELUCCI

LA METAFISICA DE CHIRICO

## RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

---

All'inizio dell'anno scolastico è stato valutato il livello di formazione storico artistica della classe attraverso interrogazioni sugli argomenti svolti in precedenza e la lettura critica ed interpretativa di un'opera d'arte

Al termine, si è potuto definire il profilo della classe che ha ottenuto un risultato più che sufficiente, evidenziando una discreta conoscenza degli argomenti, capacità di individuare i collegamenti e, di conseguenza, in grado di svolgere regolarmente il programma per la V classe.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha ben partecipato all'attività proposta, stimolata dal lavoro svolto "in presenza" anche con utilizzo di strumenti audiovisivi tendenti alla migliore percezione delle opere e della vita degli artisti, oltre all'utilizzo del libro di testo ( IL CRICCO DI TEODORO - Itinerario nell'Arte).

La partecipazione degli studenti è sempre stata attiva, arricchita da interventi e domande, la presenza in classe è stata costante, educata e propositiva; le competenze specifiche hanno riguardato la capacità di saper compiere analisi, sintesi e valutazione dei periodi storici-artistici e degli artisti e di alcune delle loro principali opere

Gli studenti hanno dimostrato, per la maggior parte, di saper riconoscere gli aspetti fondamentali delle problematiche e di saperli ricomporre con sufficiente capacità di sintesi; hanno inoltre mostrato di saper compiere analisi abbastanza corrette ed hanno raggiunto una propria autonomia di lavoro.

Il docente  
arch. giorgio cisini



Ha controllato



# PROGRAMMA DI FILOSOFIA V LES

A.S. 2022-2023

prof. Riccardo Fermi Sgorbati

## I. KANT

- Il Criticismo
- Fenomeno e Noumeno
- La Critica della Ragion Pura

## L' IDEALISMO TEDESCO

- i caratteri generali del romanticismo
- Fichte
- Schelling

## G. W. F. HEGEL

- i tre principi cardine
- la dialettica triadica (tesi, antitesi, sintesi)
- la Fenomenologia dello Spirito
- lo Spirito Soggettivo (coscienza, autocoscienza, ragione)
- lo Spirito Oggettivo (diritto stratto, moralità, eticità, famiglia, società civile, Stato)
- lo Spirito Assoluto (Arte, Religione, Filosofia)

## A. SCHOPENHAUER

- l' eredità delle filosofie precedenti
- Fenomeno e Noumeno, il velo di Maya
- Rappresentazione e Volontà di vivere
- il pessimismo cosmico
- l' amore
- le vie di liberazione (arte, morale, asceti)

## S. KIERKEGAARD

- il problema della scelta
- i tre stadi dell' esistenza (vita estetica, etica e religiosa - la figura di Abramo)
- l' angoscia - la figura di Adamo
- la disperazione

## K. MARX

- caratteristiche del pensiero marxiano
- il rapporto con la filosofia hegeliana
- la critica alla civiltà liberal-borghese
- l' alienazione nelle sue quattro forme
- la concezione della religione e l' eredità di Feuerbach
- il "Manifesto del Partito Comunista"
- il "Capitale - critica dell' economia politica" (il feticismo delle merci, la teoria del plusvalore, i motivi della crisi del sistema)
- rivoluzione, dittatura del proletariato, società comunista

## F. NIETZSCHE

- la "Nascita della Tragedia" , apollineo e dionisiaco
- "Considerazioni inattuali" e "umano, troppo umano"
- la filosofia "del mattino" (lo spirito libero/il viandante)
- la "Gaia Scienza" e l'annuncio dell'uomo folle
- la filosofia "del meriggio" (la morte di Dio, l'oltreuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno dell'identico)

## S. FREUD

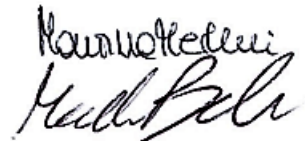
- il metodo catartico e l'ipnosi
- la prima topica (conscio, preconsciouso, inconscio)
- la seconda topica (Es, Io, Supero-io)
- le nevrosi, le associazioni libere, il transfert
- l'interpretazione dei sogni
- la sessualità, la sessualità infantile, il complesso edipico

Il Docente  
I Rappresentanti

Il Docente



I Rappresentanti





PROGRAMMA DI STORIA V LES  
A.S. 2022-2023  
prof. Riccardo Fermi Sgorbati

L' EPOCA NAPOLEONICA

- il malgoverno del Direttorio e la guerra in Europa
- la campagna d' Italia e le Repubbliche sorelle
- la campagna d' Egitto
- il colpo di Stato, il consolato e l' impero
- le riforme sociali, il Codice Napoleonico
- Francia e Inghilterra
- la campagna di Russia e l' esilio all' Elba
- i cento giorni e l' esilio a Sant' Elena

LA RESTAUZIONE

- il Congresso di Vienna
- i tre principi del nuovo assetto geo-politico
- liberali, democratici e socialisti

SOCIETA' SEGRETE E CARBONERIA

I MOTI DEL 1820-21

- Spagna
- Piemonte e Lombardia

I MOTI DEL 1830

- la politica di Carlo X
- le "tre gloriose giornate" di Parigi
- Luigi Filippo D' Orleans e la nuova costituzione

I MOTI DEL ' 48

- Palermo e Napoli
- Parigi, Luigi Napoleone III, il secondo impero francese
- Vienna
- la Prussia di Federico Guglielmo IV

IL ' 48 IN ITALIA

- la concessione degli statuti (Papato, Toscana e Piemonte)
- la Repubblica Romana di Mazzini, Saffi e Armellini, la battaglia dei "quattro venti"
- la rivolta a Venezia e la proclamazione della Repubblica di S. Marco
- Milano e le "cinque giornate"

LA PRIMA GUERRA DI INDIPENDENZA ITALIANA

- l' intervento di Carlo Alberto di Savoia
- Radetzky nel "quadrilatero"
- la battaglia di Custoza

## LO STATO SABAUDO

- il Piemonte dopo il '48
- Vittorio Emanuele II il "re galantuomo" e Cavour
- la politica di Cavour
- l'intervento nella guerra di Crimea e il Congresso di Parigi
- i patti di Plombières

## LA SECONDA GUERRA DI INDIPENDENZA

- la strategia di Cavour
- l'attacco dell'Austria
- l'intervento di Napoleone III
- l'armistizio di Villafranca

## L'IMPRESA DEI MILLE

- l'insurrezione di Crispi e Pilo
- Garibaldi in Sicilia
- la reazione di Ferdinando II e il crollo dello Stato Borbonico
- Garibaldi a Napoli
- la preoccupazione di Cavour
- l'incontro di Teano
- la nascita del Regno d'Italia

## LA SITUAZIONE POST-UNITARIA

- Economia, infrastrutture, società e problemi
- destra e sinistra storica
- i delusi (repubblicani, federalisti, annessionisti)
- il rapporto con lo Stato della Chiesa
- il legittimismo borbonico

## L'EUROPA NEL SECONDO '800

- la Prussia di Bismarck
- la guerra Austro-Prussiana
- la guerra Franco-Prussiana
- la Comune di Parigi
- il kaiser Guglielmo I e la nascita del II Reich

## ROMA CAPITALE

- il tentativo diplomatico di Vittorio Emanuele II e la reazione di Pio IX
- la breccia di Porta Pia
- la Legge delle Guarentigie
- la scomunica

## GLI USA

- la questione schiavile
- la guerra di secessione
- il volano economico

- la lunga depressione di fine '800

## LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- l'innovazione scientifico-tecnologica
- il primato economico degli USA
- nuovi settori industriali
- nuove fonti energetiche

## IL MOVIMENTO OPERAIO

- Marx ed Engels, il "Manifesto del Partito Comunista"
- la comune di Parigi
- prima e seconda Internazionale

## L' IMPERIALISMO

- caratteri generali
- la conferenza di Berlino
- la colonizzazione dell'Africa
- la Cina, le guerre dell'Oppio, la rivolta dei boxer
- il Giappone dallo shogun all'imperialismo
- l'India Britannica
- l'imperialismo indiretto degli Stati Uniti

## L' ITALIA UMBERTINA

- Umberto I
- il governo Depretis
- il governo Crispi
- l'impresa d'Eritrea

## L' ETA' GIOLITTIANA

- l'attentato a Umberto I
- Giovanni Giolitti
- consensi e dissensi verso la politica di Giolitti
- lo sciopero generale del 1904, nascita della CGDL e della CONFINDUSTRIA
- le riforme sociali e politiche
- la conquista della Libia

## LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- il sistema delle alleanze
- l'attentato di Sarajevo
- la reazione a catena e il fronte Orientale
- il fronte Occidentale e la resistenza sulla Marna
- la guerra di trincea
- il fronte Turco e l'accordo Sykes-Picot
- l'Italia, l'irrendentismo e il patto di Londra
- il fronte italiano
- l'uscita della Russia e l'entrata in guerra degli USA
- la fine del conflitto e la Conferenza di Parigi

## IL COMUNISMO RUSSO

- le rivoluzioni del 1917, la pace di Brest-Litovsk e il crollo dell'impero zarista
- Lenin e Trotskij
- bolscevichi e menscevichi
- La dittatura del partito comunista
- l'ascesa di Stalin e la NEP
- la nascita dell'URSS e i piani quinquennali
- dalle "purghe" al Terrore

## IL FASCISMO

- la società italiana del primo dopoguerra
- i partiti di massa e il biennio rosso
- l'ascesa della destra, D'annunzio e Mussolini
- la nascita del Fascismo
- la marcia su Roma
- il delitto Matteotti
- le leggi fascistissime e il regime totalitario
- i Patti Lateranensi
- la costruzione del consenso
- la guerra coloniale

## IL NAZISMO

- la Repubblica di Weimar
- Hitler cancelliere
- le leggi eccezionali e le leggi di Norimberga
- la notte dei cristalli e l'inizio del Terrore

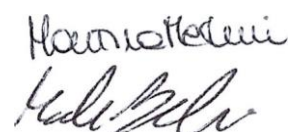
## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- l'Anschluss
- il patto Ribbentrop-Molotov
- l'asse Roma-Berlino-Tokyo
- l'occupazione della Francia
- la battaglia d'Inghilterra
- l'attacco all'URSS
- Pearl Harbor e l'ingresso degli USA
- lo sbarco in Sicilia, l'8 settembre, la Repubblica di Salò
- il crollo del III Reich
- le bombe su Hiroshima e Nagasaki e la capitolazione del Giappone

Il Docente



I Rappresentanti



## RELAZIONE FINALE

Classe: V<sup>A</sup>LES

Materia: storia e filosofia

Docente: prof R. Fermi Sgorbati

La classe, nel corso dell'anno, si è mantenuta su un rendimento mediamente sufficiente, con alcune eccezioni sia al rialzo sia al ribasso.

La classe manifesta leggere difficoltà nell'attività di studio, anche a causa del grande numero di alunni certificati.

Il percorso didattico-disciplinare SI è svolto con regolarità rispettando 1 termini delle Indicazioni ministeriali, benché con una certa lentezza imputabile alla composizione della classe e alle diverse esigenze specifiche degli alunni.

Il programma di storia ha compreso anche il recupero di mancanze relative all'anno precedente, ragion per cui non è stato possibile procedere oltre gli argomenti trattati.

Il Docente prof

Handwritten signature of R. Fermi in black ink, appearing as a stylized 'R' followed by 'fermi'.

Sgorbati

# PROGRAMMA DI V Liceo Socio-Economico

**Lingua Inglese - Anno scolastico: 2022/2023**

**Docente: Fabio Doriali**

## Relazione introduttiva

La classe si presenta alquanto variegata in quanto a preconoscenze. Gli allievi, particolarmente numerosi (26, tra cui una Legge 104) sono infatti al primo anno di lavoro con me e provengono nella quasi totalità dalla precedente 4 LES dell'Istituto A.S. 2021-22.

Da subito alterno lezioni riguardanti il programma di letteratura ad approfondimenti e riprese delle competenze linguistiche sottodescritte, strutturando le verifiche scritte ed orali secondo uno schema comune che miri ad una costante ripresa in spirale delle competenze linguistiche. Il programma di letteratura, secondo i dettami ministeriali, viene però articolato ed ampliato valorizzando il sistematico esame dei testi sempre inquadrati storicamente e linguisticamente. Successivamente l'approccio valorizza ed evidenzia Plot, Characters e Themes, ciascuno dei quali analizzato criticamente.

Sempre si mira alla collegialità delle lezioni, all'interapprendimento e all'uso sistematico della tecnologia per arricchire di contenuti le lezioni.

Sistematico è l'approccio multidisciplinare con costanti esempi e parallelismi tra il programma di letteratura inglese e di letteratura italiana (G. Leopardi, G. Verga, G. D'Annunzio, I. Svevo, E. Montale...).

La classe, pure nelle evidenziate marcate differenze nelle preconoscenze si mostra attenta e partecipe nel complesso, con alcune eccellenze.

Da rilevare l'alto numero di assenze da parte di alcuni allievi: ciò ha naturalmente pregiudicato almeno parzialmente un più articolato raggiungimento degli obiettivi.

La classe nel complesso mostra franchi passi avanti nelle competenze fondamentali QCER, pur nelle sottolineate grandi differenze iniziali.

## COMPETENZE

I livelli di competenza attesi si attestano su un livello medio a fine anno della classe B1-B2 secondo il QCER. Sono stati sviluppati tutti gli ambiti di competenza (OP, WP, OC, WC). Secondo il QCER, un livello complessivo B2 è da auspicare per le eccellenze. I più comuni esami di ammissione universitaria attestano le competenze linguistiche attese su livelli B2.

1. Clear, natural pronunciation even if a foreign accent is sometimes evident.
2. Fluency and spontaneity allowing regular interaction with native speakers. There are few noticeably long pauses.
3. Absence of errors which cause misunderstanding.
4. Good range of vocabulary for both written and spoken English for everyday English as well as clear descriptions and viewpoints on most general topics.

## WP/OP/OC:

Dal testo *Grammar Reference-New Edition*, di Andreolli e Linwood, ed. Petrini-DeA Scuola.

Altri testi utilizzati e dispense fornite.

## ABILITA'

## *Modulo Grammar. Revising English.*

- Ripasso dei principali tempi verbali: simple present, simple past, past continuous, will, to be going to, futuro con present continuous e simple present, used to, modali;

- Present Perfect Simple
- Present Perfect Continuous
- Past simple o present perfect?
- Forma di durata con For e Since
- May, Might: possibilità futura, probabilità
- Future continuous e Future Perfect
- Present Conditional: Would - Should - Could – Might
  - Discorso indiretto
  - *Congiuntivo, condizionale e Periodo ipotetico*
- Vocabulary for Preliminary and First

Particolare attenzione è stata posta alle esercitazioni in vista di Prove INVALSI e a tematiche di attualità.

Lo svolgimento del modulo CLIL, di concerto con i colleghi interessati, è stato regolarmente effettuato.

Modulo CLIL con il collega Riccardo Sgorbati, docente di Storia.

## **Letteratura**

### **- Il Romanticismo Inglese: caratteristiche letterarie, storiche ed estetiche**

- William Blake; “The Lamb”; “The Tyger”; “London”
- William Wordsworth; “I wandered lonely as a cloud”
- Samuel Coleridge; “The rime of the ancient mariner”
- Percy Shelley; “Ode to the west wind”
- Mary Shelley; “Frankenstein”

### **- Evoluzione letteraria Inglese dal 1837 al 1901**

#### **- I generi della letteratura vittoriana**

- Charles Dickens; “Oliver Twist”, “Hard Times”
- Oscar Wilde; “The Picture of Dorian Gray”
- R. L. Stevenson; “The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde”
- Jane Austen, “Pride and Prejudice”
- Lewis Carroll, “Alice in Wonderland”, cenni
- Rudyard Kipling; “Kim”, cenni

#### **- Un esempio di letteratura americana**

- Nathaniel Hawthorne; “The scarlet letter”

#### **- Il '900 letterario: esempi di inizio secolo**

- Joseph Conrad; “Heart of Darkness”
- Wilfred Owen; “Dulce et decorum est”

- T.S. Eliot; "The hollow men"
- James Joyce; "The Dead"

### - Dopo le guerre

- George Orwell "Nineteen Eighty-Four"
- Francis Ford Coppola "Apocalypse Now" (parallelismo con Heart of Darkness, J. Conrad).

### Storia

- Storia della lingua inglese
- Old, middle and modern english
- Profilo socio politico essenziale dell'Inghilterra dalla seconda metà del settecento al regno della regina Vittoria (1760- 1837)
- La Rivoluzione americana e la nascita degli USA
- La Rivoluzione Industriale e la nascita del movimento sindacale
- L'epoca Vittoriana nei suoi tratti principali e con riferimento ai temi sociali legati all'industrializzazione, alla condizione femminile e all'espansione coloniale
  - L'espansione verso Ovest e la guerra di secessione americana; la questione razziale negli USA
  - Il '900, cenni

Piacenza, 04 maggio 2023

Il Docente

Fabio Dorialini

Nova via Herdani

Fabio Dorialini



**SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO  
RELAZIONE FINALE LINGUA SPAGNOLA  
A. S. 2022/2023**

**CLASSE 5° LES**

**Docente: Martina Desantis**

**Presentazione della classe**

La classe, composta da diciassette ragazze e nove ragazzi, si è presentata abbastanza educata, rispettosa e collaborativa durante tutto l'anno.

Da un punto di vista prettamente didattico, gli studenti si sono impegnati in diversa misura, ottenendo risultati più o meno soddisfacenti e riuscendo a raggiungere gli obiettivi disciplinari previsti. Per quanto riguarda il rapporto docente-famiglia, la quasi totalità dei genitori si è presentata ai colloqui.

**Competenze**

Si sono sviluppati tutti gli ambiti di competenza, come descritto nel QCER:

- comprensione orale
- comprensione scritta
- interazione e produzione orale
- produzione scritta

Nello specifico:

- Essere in grado di affrontare specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, visive, musicali;
- Poter comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su diversi temi;
- Conoscere gli autori proposti e saperli inserire nel periodo storico-letterario in cui hanno vissuto;
- Conoscere le opere e i testi trattati;

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- Saper comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo conversazioni funzionali al contesto;
- Saper riferire oralmente su di un brano letto o ascoltato o un film visto;
- Saper dialogare;
- Saper comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee essenziali e i particolari più significativi;
- Saper produrre testi globalmente corretti ed appropriati al contesto, riuscendo a distinguere e ad utilizzare vari registri;
- Saper commentare oralmente e per iscritto un testo letterario;

## **Strumenti**

- Libri di testo adottati
- LIM e materiale audiovisivo
- Testi di cultura ed esercizi di grammatica e culturali forniti dalla docente
- Schemi elaborati assieme alla docente
- Piattaforma WeSchool

## **Metodologia**

I metodi che sono stati usati durante l'anno scolastico sono stati:

- Metodo comunicativo
- Cooperative Learning
- Lezione frontale

# PROGRAMMA TRATTATO

## GRAMMATICA

- Repaso: esquema de acentos y sonidos que difieren del italiano;
- Repaso de los tiempos del modo indicativo;
- Futuro (simple y compuesto) y condicional (simple y compuesto);
- El subjuntivo;
- Subjuntivo vs indicativo;
- Contrastes Ser/Estar, Por/Para;
- Concordancias temporales en las frases subordinadas.

## Letteratura

- La belleza: “Perfección” en *Cántico* de Jorge Guillen;
- La incertidumbre: “Lo fatal” en *Cantos de vida y esperanza* de Rubén Darío, “Es una tarde cenicienta y mustia” y “Las ascuas de un crepúsculo morado” en *Soledades. Galerías. Otros poemas* y “Ya hay un español que muere” en *Proverbios y Cantares, Campos de Castilla* de Antonio Machado, Niebla de Miguel de Unamuno;
- Publicidad y vanguardia: “35 bujías” en *Seguro Azar* de Pedro Salinas, “Canción de jinete” en *Canciones*, “Romance de la luna, luna” en *Romancero gitano* de Federico García Lorca;
- La Guerra Civil: “Generales traidores” en *España en el corazón: himno a las glorias del pueblo* en la guerra de Pablo Neruda;
- Las relaciones familiares: *La casa de Bernarda Alba* de Federico García Lorca, *La familia de Pascual Duarte* de Camilo José Cela;
- Un recorrido por la América mágica: “El otro” en *El libro de la arena* de Jorge Luis Borges, Argentina; *Cien años de soledad* de Gabriel García Márquez, Colombia; “¿Qué les queda a los jóvenes?” en *La vida ese paréntesis* de Mario Benedetti, Uruguay.

Ai moduli tematici è stato affiancato lo studio dei tratti salienti della vita degli autori e del contesto storico-culturale in cui le opere sono inserite: Modernismo y Generación del ‘98, Vanguardias y Generación del ‘27, la Literatura española en la época Franquista y la Literatura Hispanoamericana.

## Libri di testo

- Perez Navarro José, Poletini Carla, *Abiertamente*. volume 2/ Cultura, lengua y literatura del siglo XX a nuestros dias, Zanichelli editore.
- Perez Navarro José, Poletini Carla, *Juntos* 2ED., volume 3 (LDM), Zanichelli editore.

## Verifiche

Somministrazione in itinere di verifiche scritte e di verifiche orali sulle diverse abilità. Nello specifico, le verifiche scritte sono state incentrate sulla parte grammaticale, mentre per la valutazione dei contenuti e delle abilità linguistiche si è preferita la forma orale.

## Per alunni BES e DSA

### Misure dispensative

Nel caso di alunni BES o DSA, sono stati forniti in classe materiali compensativi, come schemi e sintesi, per aiutarli nello studio. Per quanto concerne la valutazione, sono stati utilizzati strumenti dispensativi e/o compensativi.

### Criteri e modalità di valutazione

Le valutazioni si sono focalizzate sulle competenze, abilità e conoscenze, unite al riconoscimento dell'impegno dello studente, tralasciando per lo più l'aspetto di accuratezza formale e lo studio mnemonico.

### Modalità di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento alla valutazione numerica in decimi, in accordo con la griglia di valutazione dell'Istituto. Nello specifico, sono state effettuate valutazioni di tipologia

diagnostica: verifica iniziale tesa ad accertare le situazioni di partenza;

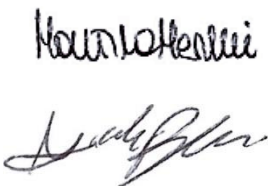
formativa: verifica continua tesa a produrre immediati adeguamenti del processo didattico,

sommativa: verifica conclusiva degli apprendimenti finali per determinare la validità/efficacia dell'iter didattico.

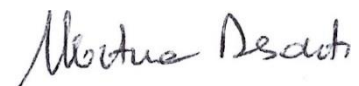
Ai fini della valutazione si sono tenute in conto, inoltre, la situazione di partenza dei singoli alunni, il contesto socio-culturale in cui sono inseriti, il metodo di studio individuale, l'impegno e l'interesse.

Piacenza, 11 maggio 2023

Gli studenti



La docente



## Prima simulazione di Prima prova, Esame di Stato, 04/03/2023

### Classe V A LES Istituto Marconi Paritario

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

#### TIPOLOGIA A1, ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

##### L'inquietudine di 'Ntoni

*'Ntoni, dopo aver visto due giovani che sono ritornati ricchi al paese avendo fatto fortuna in luoghi lontani, è insofferente della sua povera vita, caratterizzata da faticoso lavoro e stenti, che, invece, i suoi famigliari accettano. Il passo è tratto dal capitolo XI dei Malavoglia.*

Ma d'allora in poi non pensava ad altro che a quella vita senza pensieri e senza fatica che facevano gli altri; e la sera, per non sentire quelle chiacchiere senza sugo, si metteva sull'uscio colle spalle al muro, a guardare la gente che passava, e digerirsi la sua mala sorte; almeno così si riposava pel giorno dopo, che si tornava da capo a far la stessa cosa, al pari dell'asino di compare Mosca, il quale come vedeva prendere il basto gonfiava la schiena aspettando che lo bardassero! – Carne d'asino! – borbottava — ecco cosa siamo! – Carne da lavoro! – E si vedeva chiaro che era stanco di quella vitaccia, e voleva andarsene a far fortuna, come gli altri; tanto che sua madre, poveretta, l'accarezzava sulle spalle, e l'accarezzava pure col tono della voce, e cogli occhi pieni di lagrime, guardandolo fisso per leggergli dentro e toccargli il cuore. Ma ei diceva no, che sarebbe stato meglio per lui e per loro; e quando tornava poi sarebbero stati tutti allegri. La povera donna non chiudeva occhio in tutta la notte, e inzuppava di lagrime il guanciaie. Infine il nonno se ne accorse, e chiamò il nipote fuori dell'uscio, accanto alla cappelletta, per domandargli cosa avesse.

– Orsù, che c'è di nuovo? dillo a tuo nonno, dillo! – 'Ntoni si stringeva nelle spalle; ma il vecchio seguitava ad accennare di sì col capo, e sputava, e si grattava il capo cercando le parole.

– Sì, sì, qualcosa che l'hai in testa, ragazzo mio! Qualcosa che non c'era prima. «Chi va coi zoppi, all'anno zoppica».

– C'è che sono un povero diavolo! ecco cosa c'è!

– Bè! che novità! e non lo sapevi? Sei quel che è stato tuo padre, e quel ch'è stato tuo nonno! «Più ricco è in terra chi meno desidera»; «Meglio contentarsi che lamentarsi».

– Bella consolazione!

Questa volta il vecchio trovò subito le parole, perché si sentiva il cuore sulle labbra:

–Almeno non lo dire davanti a tua madre.

– Mia madre... Era meglio che non mi avesse partorito, mia madre!

– Sì, — accennava padron 'Ntoni — sì! meglio che non t'avesse partorito, se oggi dovevi parlare in tal modo.

'Ntoni per un po' non seppe cosa dire. – Ebbene! – esclamò poi -lo faccio per lei, per voi, e per tutti. Voglio farla ricca, mia madre! ecco cosa voglio. Adesso ci arrabbattiamo colla casa e colla dote di Mena; poi crescerà Lia, e un po' che le annate andranno scarse staremo sempre nella miseria. Non voglio più farla questa vita. Voglio cambiare stato, io e tutti voi. Voglio che siamo ricchi, la mamma, voi, Mena, Alessi e tutti.

Padron 'Ntoni spalancò tanto d'occhi, e andava ruminando quelle parole, come per poterle mandar giù.

— Ricchi! – diceva – ricchi! e che faremo quando saremo ricchi?

'Ntoni si grattò il capo, e si mise a cercare anche lui cosa avrebbe fatto. – Faremo quel che fanno gli altri... Non faremo nulla, non faremo! ... Andremo a stare in città, a non far nulla, e a mangiare pasta e carne tutti i giorni.

– Va, va a starci tu in città. Per me io voglio morire dove son nato —; e pensando alla casa dove era nato, e che non era più sua si lasciò cadere la testa sul petto. – Tu sei un ragazzo, e non lo sai! ... non lo sai! ...

Vedrai cos'è quando non potrai pili dormire nel tuo letto; e il sole non entrerà più dalla tua finestra!... Lo vedrai! te lo dico io che son vecchio! – Il poveraccio tossiva che pareva soffocasse, col dorso curvo, e dimenava tristamente il capo:

– «Ad ogni uccello, suo nido è bello». Vedi quelle passere? le vedi? Hanno fatto il nido sempre colà, e torneranno a farcelo, e non vogliono andarsene.

– Io non sono una passera. Io non sono una bestia come loro! — rispondeva 'Ntoni. – Io non voglio vivere come un cane alla catena, come l'asino di compare Alfio, o come un mulo da bindolo, sempre a girare la ruota; io non voglio morir di fame in un cantuccio, o finire in bocca ai pescicani.

– Ringrazia Dio piuttosto, che t'ha fatto nascer qui; e guardati dall'andare a morire lontano dai sassi che ti conoscono. «Chi cambia la vecchia per la nuova, peggio trova». Tu hai paura del lavoro, hai paura della povertà; ed io che non ho più né le tue braccia né la tua salute non ho paura, vedi! «Il buon pilota si prova alle burrasche». Tu hai paura di dover guadagnare il pane che mangi; ecco cos'hai! Quando la buon'anima di tuo nonno mi lasciò la *Provvidenza* e cinque bocche da sfamare, io era più giovane di te, e non aveva paura; ed ho fatto il mio dovere senza brontolare; e lo faccio ancora; e prego Iddio di aiutarmi a farlo sempre sinché ci avrò gli occhi aperti, come l'ha fatto tuo padre, e tuo fratello Luca, benedetto! che non ha avuto paura di andare a fare il suo dovere. Tua madre l'ha fatto anche lei il suo dovere, povera femminuccia, nascosta fra quelle quattro mura; e tu non sai quante lagrime ha pianto, e quante ne piange ora che vuoi andartene; che la mattina tua sorella trova il lenzuolo tutto fradicio! E nondimeno sta zitta e non dice di queste cose che ti vengono in mente; e ha lavorato, e si è aiutata come una povera formica anche lei: non ha fatto altro, tutta

la sua vita, prima che le toccasse di piangere tanto, fin da quando ti dava la poppa, e quando non sapevi ancora abbottonarti le brache, che allora non ti era venuta in mente la tentazione di muovere le gambe, e andartene pel mondo come uno zingaro.

In conclusione 'Ntoni si mise a piangere come un bambino, perché in fondo quel ragazzo il cuore ce l'aveva buono come il pane; ma il giorno dopo tornò da capo. La mattina si lasciava caricare svogliatamente degli arnesi, e se ne andava al mare brontolando: – Tale quale l'asino di compare Alfio! come fa giorno allungo il collo per vedere se vengono a mettermi il basto -.

### COMPRENSIONE

Individua il tema trattato in questo passo e la funzione da esso assunta all'interno del romanzo verghiano.

### ANALISI DEL TESTO

1. Individua le caratteristiche del narratore (riflettere, ad esempio, se sia esterno o interno al mondo rappresentato; se conosca di più, di meno o come i personaggi, se esprima o no dei giudizi (cfr. «In fondo quel ragazzo il cuore ce l'aveva buono come il pane»).
2. Individua le caratteristiche dello stile: come è organizzata la sintassi? Il lessico a quale registro linguistico appartiene? La fitta presenza del dialogo quale funzione assume? L'uso dei proverbi da parte di Padron 'Ntoni e dei paragoni da parte di 'Ntoni cosa significa?
3. Quale sistema di personaggi si crea nell'episodio?
4. Il desiderio di mutamento che pervade sempre di più 'Ntoni è determinato solo da una volontà egoistica di miglioramento personale o anche da altri motivi?

### APPROFONDIMENTO

All'interno dei *Malavoglia* quale spazio assume la tradizione e quale l'innovazione? Tratta l'argomento facendo riferimento a passi letti; oppure definisci la visione poetica e la visione ideologica di Verga quali emergono dal romanzo in questione.

## TIPOLOGIA A 2, ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

### Novembre

Gemmea l'aria, il sole così chiaro  
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,  
e del prunalbo l'odorino amaro  
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante  
di nere trame segnano il sereno,  
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante  
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,  
odi lontano, da giardini ed orti,  
di foglie un cader fragile. E' l'estate,  
fredda, dei morti.

**Analizza il testo poetico di Giovanni Pascoli tratto da *Myrica*, rispondendo alle domande che seguono:**

### COMPRENSIONE E ANALISI DEL TESTO

1. Ricerca le allitterazioni e sottolinea il diverso effetto fonosimbolico che assumono a seconda delle combinazioni in cui sono inserite; definisci poi in quale modo tale effetto risulti in sintonia con il significato delle parole.
2. Quali figure dell'ordine e del significato concorrono, al v 1 a porre l'aggettivo *Gemmea* in posizione fortemente rilevata?
3. Quale funzione riveste il *ma* che apre la seconda strofa?
4. L'incrocio di sensazioni diverse origina la figura della sinestesia: quale riconosci nel testo e quali sensi vi sono coinvolti?
5. Riconosci la figura del significato dei vv. 11-12 e definisci la connotazione che deriva dal suo utilizzo.

## **APPROFONDIMENTO:**

Fornisci una interpretazione del testo, confrontandolo con altri passi letti dell'autore e spiegando perché la poesia di Pascoli sia ormai, non solo cronologicamente, esemplare della visione di realtà e di ruolo del poeta del Novecento.

## **TIPOLOGIA B 1 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

*Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.*

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012

### **COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
2. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
3. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
4. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

### **PRODUZIONE**

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in

considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

## **TIPOLOGIA B 2 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **OnLife, Roberto Saviano: “Il mio viaggio nel web oscuro”**

La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale: questa è la prima legge della tecnologia di Melvin Kranzberg<sup>1</sup>. In questa frase c'è già tutto: la potenza dei motori di ricerca e dei social network è sempre lì a suggerirci che non prendono posizione, che non sono responsabili di quello che si scrive e possono solo dirigere il traffico. La prima grande bugia è considerare i motori di ricerca, le piattaforme di chat o i social network, luoghi neutrali. Organizzare i profitti, verso che direzione orientare i propri algoritmi, sono scelte precise, economiche e politiche, l'algoritmo non è neutrale, non è buono né cattivo. Quando decide di premiare la quantità indipendentemente dalla qualità, questa è una scelta profondamente politica perché va a impattare con quanto dice Roger McNamee: “Quando gli utenti sono arrabbiati, consumano e condividono più contenuti. Se rimangono calmi e imparziali hanno relativamente poco valore per Facebook che fa di tutto per attivare il cervello rettile”.<sup>2</sup> McNamee, che fu uno dei primi investitori in Facebook – e ne è oggi pericolosamente spaventato per il mondo che ha creato – descrive la dinamica della rabbia come capitale primo dei social network: se non sei arrabbiato non stai tutto il tempo attaccato al telefono, se aggredisci, senti con la pancia, rispondi nell'immediato, allora sei utile e aiuti a rendere virale il contenuto. Quello che i social network fanno ho provato a compararlo al mercato delle auto. Perché più dell'ottanta per cento delle auto sul mercato italiano ha motori in grado di arrivare (e superare) i duecento chilometri orari? In nessuna strada sei autorizzato a tale velocità. Eppure puoi comprare un'auto che corre oltre i limiti, puoi farlo sapendo che rischierai, oltre che di ammazzare e ammazzarti, il ritiro della patente. I social network fanno qualcosa di simile ma senza limiti. Autorizzano a spammare<sup>3</sup> ogni sorta di contenuto, di insulto, di bugia, di manipolazione, violano sistematicamente la privacy raccogliendo ogni sorta di informazione su di te ma non solo ti autorizzano a farlo: ti garantiscono (e si garantiscono) impunità. Al massimo in qualche raro caso banneranno<sup>4</sup> qualche insulto, e ci sarà qualche episodico processo su qualche violazione gravissima avvenuta all'interno dei loro spazi. Ma per il resto ogni secondo lasceranno che si condividano palesi bugie, propaganda di ogni tipo, attacchi personali, porcherie di ogni genere. Non solo produci motori che vanno oltre i limiti consentiti, ma dai l'impunità a correre il più possibile. Ovviamente non è solo questo il web, non sono solo questo i social network anzi, la loro ragione d'essere si fonda sulla diffusione del sapere, la connessione degli esseri umani, la creazione di nuove grammatiche emozionali. Questo in linea di principio ancora sopravvive in residuali spazi perché la trasformazione è ormai completamente avvenuta, come scrive Franco Berardi, “Bifo”<sup>5</sup>: “[...] Il risentimento identitario ha sostituito la solidarietà sociale, e la cultura dell'appartenenza ha sostituito la ragione universale”. Esprimere i propri pensieri con un tono corretto ed educato viene percepito come inautentico, non utilizzare un registro sarcastico<sup>6</sup> ti degrada immediatamente all'ambiguità: cosa nascondi se provi a convincere e non demolire, a ragionare e non vincere? Questo ha creato un riflesso automatico per cui nello spazio dei social il sentire comune crede solo a chi palesa il suo interesse chiaramente, a chi si sente chiaramente che difende se stesso, la sua parte, i suoi soldi, il suo successo, la sua razza. Insomma, sé e basta. Sé e quelli come sé, o in nome di quelli come sé. Siamo disposti a credere non solo esclusivamente a ciò che è governato da un interesse personale, ma peggio, che l'odio sia autentico e disinteressato e che la ricerca di empatia, di giustizia e la possibilità di essere buoni siano ambigue e segretamente mosse da oscuri profitti. Una persona che è abitata dalle sue contraddizioni, dai suoi errori, che per

---

<sup>1</sup> Melvin Kranzberg (1917-1995) è stato uno storico statunitense; è noto per le sue sei leggi sulla tecnologia.

<sup>2</sup> Cervello rettile: secondo una nota teoria del medico statunitense Paul Donald MacLean, è la parte più antica del nostro cervello, legata agli istinti e agli impulsi

<sup>3</sup> Spammare: diffondere una grande quantità di messaggi indesiderati.

<sup>4</sup> Banneranno: bloccheranno, bandiranno.

<sup>5</sup> Franco Berardi: filosofo e saggista italiano, detto “Bifo”.

<sup>6</sup> Un registro sarcastico: un tono improntato a un'ironia pungente, sprezzante, corrosiva



vivere lavora o vuole migliorare se stesso ma che oltre che guadagnare per sé e la sua famiglia prova a migliorare la società in cui vive, che prova a credere che il diritto alla felicità sia diritto dell'umanità, non solo è derisa e non creduta ma per sostenere questi suoi principi è sistematicamente sottoposta a una prova di stress, indagine e diffidenza estrema. [...] In una parola il bene è impossibile: persegui solo il tuo profitto e difendi la tua zolla, sentiti simile ai tuoi prossimi, leggi solo ciò che ti conferma il tuo sentire. Fine. Di questo odio si nutrono i social network, questo pensiero è alimentato dai filtri dei motori di ricerca che fingono di non esserne parte ma sono organizzatori di ciò che viene versato nell'oceano in cui poi su richiesta vanno a rassettare e ordinare informazioni. Come ricorda il formatore Andrew Lewis, "se non state pagando qualcosa non siete un cliente: siete il prodotto che stanno vendendo".

Roberto Saviano, *OnLife*, Roberto Saviano: "Il mio viaggio nel web oscuro", [www.repubblica.it](http://www.repubblica.it), 17 ottobre 2019

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Spiega il significato dell'affermazione con cui si apre l'articolo: "La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale".
2. Saviano fa un paragone fra mondo dei social e mercato dell'auto: secondo l'autore, che cosa li accomuna e che cosa li differenzia?
3. Spiega la metafora che l'autore utilizza alla riga 53: "ciò che viene versato nell'oceano".
4. Perché chi sui social prova a ragionare in modo pacato o mostra di saper guardare oltre il suo personale tornaconto è visto con diffidenza e generalmente non è creduto?
5. Come si collega la citazione finale con il resto del ragionamento sviluppato nell'articolo?

## PRODUZIONE

Prendendo spunto dalle considerazioni di Saviano, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sui meccanismi con cui i social network raccolgono informazioni sui loro utenti, sui possibili usi che se ne possono fare e sui pericoli che tale pratica può comportare. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente.

## TIPOLOGIA B 3 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera 1,8

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «Con la cultura non si mangia» (Falso!) [...]. [...] sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato». In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità». E questo è il punto: [...] nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna. La cultura infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di

tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine SymbolaUnioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016, dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori». Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente (...) riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro». Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri». Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

Gian Antonio Stella, *La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera 1,8*, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 9 novembre 2018

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Spiega il significato della metafora che identifica la cultura con “il petrolio dell'Italia” e chiarisci perché Paola Dubini non la condivide.
2. Spiega che cosa intende dire Paola Dubini quando afferma che la cultura «è un diesel” e che è “portatrice sana” di ricchezza (materiale e immateriale)».
3. Spiega il ragionamento che l'autore sviluppa nelle righe conclusive del testo: «Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?».
4. Per sostenere la propria tesi, l'autore del testo ricorre a varie strategie argomentative. Per esempio riporta dati statistici. Quali altre strategie utilizza?

## PRODUZIONE

L'autore illustra nell'articolo i risvolti (materiali e immateriali) di un investimento in cultura. Condividi la sua opinione? Può la cultura cambiare in meglio anche la vita di un giovane? Quale ruolo può giocare la scuola? Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Fai riferimento anche alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.

## TIPOLOGIA C1, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana: «Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. E' quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo».

A. Camilleri, Ormai comandano i signori dell'illegalità, in L'Unità, 20 settembre 2003

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei. Se vuoi puoi organizzare il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegnare al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

## **TIPOLOGIA C 2, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.**

«La lotta alla mafia La mafia, lo ripeto ancora una volta, non è un cancro proliferato per caso su un tessuto sano. Vive in perfetta simbiosi con la miriade di protettori, complici, informatori, debitori di ogni tipo, grandi e piccoli maestri cantori, gente intimidita o ricattata che appartiene a tutti gli strati della società. Questo è il terreno di coltura di Cosa Nostra con tutto quello che comporta di implicazioni dirette o indirette, consapevoli o no, volontarie o obbligate, che spesso godono del consenso della popolazione. [...] La mafia è un fenomeno umano e come tutti i fenomeni umani ha un principio, una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine.» Sono parole di Giovanni Falcone, che insieme a Paolo Borsellino - ucciso anche lui nel 1992 in un attentato, a pochi mesi da quello che costò la vita al suo amico e collega - è diventato il simbolo della lotta a Cosa nostra. Il magistrato delinea un quadro estremamente lucido dei meccanismi secondo cui agisce la mafia, mettendo in evidenza le responsabilità dei singoli cittadini in termini di connivenza o paura: il migliore strumento di lotta è il coraggio della denuncia e il diffondersi di una cultura della legalità. Inserisci la mafia nel suo contesto di oggi, mostrando le differenze rispetto alle origini, e richiama i principali momenti della lotta alla criminalità organizzata e alcuni dei fatti e personaggi che hanno maggiormente contribuito a scuotere l'opinione pubblica. Esprimi infine la tua personale visione del problema, confrontandoti con l'interpretazione che Falcone dà della mafia come fenomeno "umano" che inizia, si evolve e finisce. Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegnare al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

*Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce*

**Seconda simulazione di Prima prova, Esame di Stato, 06/05/2023**  
**Classe quinta A LES, dell'Istituto Paritario G. Marconi**

**Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A1, ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

Il presente componimento è tratto da *L'allegria* (1919), la raccolta poetica nella quale Ungaretti ha cantato la propria esperienza di soldato sul fronte del Carso durante la Prima guerra mondiale

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie ore e ore  
ho strascicato<sup>7</sup>  
la mia carcassa<sup>8</sup>  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>9</sup>  
Ungaretti uomo  
di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio  
Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia.

**COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Definisci la struttura metrica dei versi; riconosci quindi gli aspetti fonico-ritmici della lirica; formula, da ultimo, qualche osservazione sulla sintassi usata.
2. *Budella* (v. 2), *macerie* (v. 3), *carcassa* (v. 6). Spiega perché queste parole hanno – in questo contesto – un particolare valore evocativo. Completa la risposta alludendo all'uso di termini del medesimo campo semantico in altre poesie dell'*Allegria*, per esempio *Veglia*, *San Martino del Carso*.
3. *Ungaretti* (v. 11): spiega l'importanza di questa auto-apostrofe, con una precisa menzione del cognome del poeta.
4. *Pena* (v. 12); *illusione* (v. 13); *coraggio* (v. 14): spiega perché è possibile riassumere in queste tre parole il "nucleo" lirico dell'esperienza dell'*Allegria*. Può essere utile il confronto con *Veglia*.
5. Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916: esplicita il perché di una definizione tanto precisa del momento di composizione della lirica.

**APPROFONDIMENTO**

La dimensione della guerra di trincea nella poesia di Ungaretti diventa metafora della precarietà dell'esistenza umana. Prendi in esame l'esperienza al fronte del poeta in relazione ai temi sviluppati nell'*Allegria*, a partire dal valore programmatico del titolo della raccolta.

---

<sup>7</sup> Strascicato: trascinato.

<sup>8</sup> Corpo logorato (usato)

<sup>9</sup> Spinalba: biancospino.

## TIPOLOGIA A2, ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Calvino, *Esattezza*

*Calvino era stato invitato dall'università di Harvard per un ciclo di lezioni, previsto per l'autunno del 1985, che avrebbe dovuto riguardare sei "valori" della letteratura considerati importanti per il nuovo millennio. Lo scrittore però morì improvvisamente prima di poter tenere le lezioni, e i suoi appunti (Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità; la sesta, Coerenza, compare solo come progetto) furono raccolti in un libro che apparve postumo nel 1988. [...]*

Esattezza vuol dire per me soprattutto tre cose:

1. Un disegno dell'opera ben definito e ben calcolato;
2. L'evocazione di immagini visuali nitide, incisive, memorabili; [...]
3. Un linguaggio il più preciso possibile come lessico e come resa delle sfumature del pensiero e dell'immaginazione.

Perché sento il bisogno di difendere dei valori che a molti potranno sembrare ovvi? Credo che la mia prima spinta venga da una mia ipersensibilità o allergia: mi sembra che il linguaggio venga sempre usato in modo approssimativo, casuale, sbadato, e ne provo un fastidio intollerabile. Non si creda che questa mia reazione corrisponda a un'intolleranza per il prossimo: il fastidio peggiore lo provo sentendo parlare me stesso. Per questo cerco di parlare il meno possibile, e se preferisco scrivere è perché scrivendo posso correggere ogni frase tante volte quanto è necessario per arrivare non dico a essere soddisfatto delle mie parole, ma almeno a eliminare le ragioni d'insoddisfazione di cui posso rendermi conto. La letteratura – dico la letteratura che risponde a queste esigenze – è la Terra Promessa in cui il linguaggio diventa quello che veramente dovrebbe essere. Alle volte mi sembra che un'epidemia pestilenziale abbia colpito l'umanità nella facoltà che più la caratterizza, cioè l'uso della parola, una peste del linguaggio che si manifesta come perdita di forza conoscitiva e di immediatezza, come automatismo che tende a livellare l'espressione sulle formule più generiche, anonime, astratte, a diluire i significati, a smussare le punte espressive, a spegnere ogni scintilla che sprizzi dallo scontro delle parole con nuove circostanze. Non m'interessa qui chiedermi se le origini di quest'epidemia siano da ricercare nella politica, nell'ideologia, nell'uniformità burocratica, nell'omogeneizzazione dei mass-media, nella diffusione scolastica della media cultura. Quel che mi interessa sono le possibilità di salute. La letteratura (e forse solo la letteratura) può creare degli anticorpi che contrastino l'espandersi della peste del linguaggio. [...] Il mio disagio è per la perdita di forma che constato nella vita, e a cui cerco d'opporre l'unica difesa che riesco a concepire: un'idea della letteratura. [...]

*Esattezza, in Lezioni americane, Milano, Garzanti 1988*

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Individua il tema di fondo del brano e la tesi dell'autore al riguardo.
2. In che cosa consiste la "peste del linguaggio"? Perché viene richiamata proprio la peste e non un'altra malattia?
3. Nel testo ci sono varie parole ed espressioni figurate che rinviano al campo semantico della medicina: individuale e spiegate il significato figurato a cui si riferisce l'autore. Quale effetto ha sul piano stilistico il ricorso a questo campo semantico?
4. Perché, secondo Calvino, la letteratura ha un ruolo importante nella ricerca di salvezza dalla "peste del linguaggio"?
5. Quale significato daresti al concetto di "perdita di forma"?

### APPROFONDIMENTO

In questo brano Calvino rappresenta la letteratura nella sua funzione non solo artistica ma anche etica: fai riferimento ad altri autori italiani ed eventualmente stranieri da te incontrati nel corso dei tuoi studi che abbiano vissuto all'insegna di un forte impegno la loro esperienza di letterati.

## TIPOLOGIA B 1, ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

*Segue un estratto di un saggio di Mario Vargas Llosa, scrittore di romanzi di grande successo e politico peruviano, che riflette sul valore della letteratura e del romanzo in particolare nella società attuale.*

Molte volte mi capita, nelle fiere del libro o nelle librerie, che un signore mi si avvicini con in mano un mio libro e mi chieda di firmarlo, precisando: «È per mia moglie, o mia figlia, o mia sorella, o mia madre; lei, o loro, sono grandi lettrici e sono appassionate di letteratura». E io gli domando, subito: «E lei, non lo è? Non le piace leggere?». La risposta arriva puntuale, quasi sempre: «Be', sí, certo che mi piace, ma io sono una persona che ha molto da fare, sa com'è». Sì, lo so fin troppo bene, perché ho sentito questa spiegazione decine di volte: quel signore, quelle migliaia di signori uguali a lui, hanno tante cose importanti, tanti impegni e responsabilità nella vita che non possono sprecare il loro tempo prezioso passando ore e ore immersi in un romanzo, in un libro di poesie o in un saggio letterario. Secondo questa diffusa concezione, la letteratura è un'attività di cui si può fare a meno, un passatempo, certamente elevato e utile per coltivare la sensibilità e le buone maniere [...], ma che può essere sacrificato senza rimorsi al momento di stilare una scala di priorità nelle faccende e negli impegni indispensabili della lotta per la vita. [...] Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi, e che, pertanto, dovrebbe essere impartita in famiglia sin dall'infanzia e dovrebbe entrare in tutti i programmi d'istruzione come una delle discipline fondamentali. [...] **Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà fare altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali.** La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. [...] E il solipsismo – dei popoli o degli individui – genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici. **La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte.** Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. **E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia presentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività.** Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra intelligenza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni

che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza [...]. Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche – come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti – hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. [...] Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura.

(M. Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*, in AA. VV., *Il romanzo* (Vol. I, *La cultura del romanzo*), a cura di F. Moretti, Einaudi, Torino 2001)

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo dell'autore, facendo emergere gli snodi del suo ragionamento.
2. Quale tesi contesta Vargas Llosa?
3. Evidenzia con quali argomenti lo scrittore sostiene la propria opinione, facendo precisi richiami al testo.
4. Lo studioso disapprova la specializzazione della conoscenza, ma cede a un'obiezione che può essere mossa alla sua critica. Quale?
5. Come definiresti la sintassi utilizzata dall'autore? E quali effetti produce questa scelta stilistica?

## PRODUZIONE.

Negli ultimi decenni, con la diffusione dei mezzi di comunicazione di massa, si sta assistendo a una progressiva e pericolosa perdita d'importanza della letteratura. Per l'autore peruviano, premio Nobel nel 2010, a fronte della specializzazione trionfante nella contemporaneità, la letteratura si offre come esperienza condivisa e come denominatore comune tra gli uomini. Tra i generi letterari, il romanzo è quello in cui si esprime con maggior forza la conoscenza completa, diretta e fresca dell'essere umano, oltre lo spazio e persino il tempo. Attraverso le vicende dei protagonisti il lettore può fare esperienza di una serie di vite possibili che nella esistenza reale non gli sono accessibili. Elabora un testo argomentativo a commento del brano d'appoggio, in cui esprimi la tua opinione facendo riferimento alla tua esperienza di lettore.

## TIPOLOGIA B 2 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre

domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore. Siamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...] Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...] Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...] Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...] Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## PRODUZIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso.



### TIPOLOGIA B 3, ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

*Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice, **Natalia Ginzburg**, esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.*

C'è stata la guerra e la gente ha visto crollare tante case e adesso non si sente più sicura nella sua casa com'era quieta e sicura una volta. C'è qualcosa di cui non si guarisce e passeranno gli anni ma non guariremo mai. Magari abbiamo di nuovo una lampada sul tavolo e un vasetto di fiori e i ritratti dei nostri cari, ma non crediamo più a nessuna di queste cose perché una volta le abbiamo dovute abbandonare all'improvviso o le abbiamo cercate inutilmente fra le macerie. È inutile credere che possiamo guarire di vent'anni come quelli che abbiamo passato. Chi di noi è stato un perseguitato non ritroverà mai più la pace. Una scampanellata notturna non può significare altro per noi che la parola «questura». Ed è inutile dire e ripetere a noi stessi che dietro la parola «questura» ci sono adesso forse volti amici ai quali possiamo chiedere protezione e assistenza. In noi quella parola genera sempre diffidenza e spavento. Se guardo i miei bambini che dormono penso con sollievo che non dovrò svegliarli nella notte e scappare. Ma non è un sollievo pieno e profondo. Mi pare sempre che un giorno o l'altro dovremo di nuovo alzarci di notte e scappare, e lasciare tutto dietro a noi, stanze quiete e lettere e ricordi e indumenti. Una volta sofferta, l'esperienza del male non si dimentica più. Chi ha visto le case crollare sa troppo chiaramente che labili beni siano i vasetti di fiori, i quadri, le pareti bianche. Sa troppo bene di cosa è fatta una casa. Una casa è fatta di mattoni e di calce, e può crollare. Una casa non è molto solida. Può crollare da un momento all'altro. Dietro i sereni vasetti di fiori, dietro le teiere, i tappeti, i pavimenti lucidati a cera, c'è l'altro volto vero della casa, il volto atroce della casa crollata. Non guariremo più di questa guerra. È inutile. Non saremo mai più gente serena, gente che pensa e studia e compone la sua vita in pace. Vedete cosa è stato fatto delle nostre case. Vedete cosa è stato fatto di noi. Non saremo mai più gente tranquilla. Abbiamo conosciuto la realtà nel suo volto più tetto. Non ne proviamo più disgusto ormai. C'è ancora qualcuno che si lagna del fatto che gli scrittori si servano d'un linguaggio amaro e violento, che raccontino cose dure e tristi, che presentino nei suoi termini più desolati la realtà. Noi non possiamo mentire nei libri e non possiamo mentire in nessuna delle cose che facciamo. **E forse questo è l'unico bene che ci è venuto dalla guerra. Non mentire e non tollerare che ci mentano gli altri.** Così siamo adesso noi giovani, così è la nostra generazione. Gli altri più vecchi di noi sono ancora molto innamorati della menzogna, dei veli e delle maschere di cui si circonda la realtà. **Il nostro linguaggio li rattrista e li offende. Non capiscono il nostro atteggiamento di fronte alla realtà. Noi siamo vicini alle cose nella loro sostanza.** È il solo bene che ci ha dato la guerra, ma l'ha dato soltanto a noi giovani. Agli altri più vecchi di noi non ha dato che malsicurezza e paura. E anche noi giovani abbiamo paura, anche noi ci sentiamo malsicuri nelle nostre case, ma non siamo inermi di fronte a questa paura. Abbiamo una durezza e una forza che gli altri prima di noi non hanno mai conosciuto. Per alcuni la guerra è cominciata soltanto con la guerra, con le case crollate e i tedeschi, ma per altri è cominciata prima, fin dai primi anni del fascismo e così quel senso di malsicurezza e di continuo pericolo è ancora più grande. Il pericolo, il senso di doversi nascondere, il senso di dover lasciare all'improvviso il calore del letto e delle case, per tanti di noi è cominciato molti anni fa. Si è insinuato negli svaghi giovanili, ci ha seguito sui banchi della scuola e ci ha insegnato a veder nemici dovunque. Così è stato per tanti di noi, in Italia e altrove, e si credeva che un giorno avremmo potuto camminare in pace sulle strade delle nostre città, ma oggi che potremmo forse camminare in pace, oggi noi ci accorgiamo che non siamo guariti di quel male. Così siamo costretti a cercare sempre nuove forze, sempre una nuova durezza da contrapporre a qualsiasi realtà. Siamo spinti a cercare una serenità interiore che non nasce dai tappeti e dai vasetti di fiori. Non c'è pace per il figlio dell'uomo. Le volpi e i lupi hanno le loro tane, ma il figlio dell'uomo non ha dove posare il capo. La nostra generazione è una generazione di uomini. Non è una generazione di volpi e di lupi. Ciascuno di noi avrebbe molta voglia di posare il capo da qualche parte, ciascuno avrebbe voglia di una piccola tana asciutta e calda. Ma non c'è pace per i figli degli uomini. Ciascuno di noi una volta nella sua vita si è illuso di potersi addormentare su qualche cosa, impadronirsi di una certezza qualunque, di una fede qualunque e riposarsi le membra. Ma tutte le certezze di allora ci sono state strappate e la fede non è mai qualcosa dove si possa infine prender sonno. E siamo gente senza

lagrime ormai. Quello che commoveva i nostri genitori non ci commuove più affatto. I nostri genitori e la gente più vecchia di noi ci rimprovera per il modo che abbiamo di allevare i bambini. Vorrebbero che mentissimo ai nostri figli come loro mentivano a noi. Vorrebbero che i nostri bambini si trastullassero con fantocci di felpa in graziose stanze riverniciate di rosa, con alberelli e conigli dipinti sulle pareti. Vorrebbero che circondassimo di veli e di menzogne la loro infanzia, che tenessimo loro accuratamente nascosta la realtà nella sua vera sostanza. Ma noi non lo possiamo fare. Non lo possiamo fare con dei bambini che abbiamo svegliato di notte e vestito convulsamente nel buio, per scappare o nascondersi o perché la sirena d'allarme lacerava il cielo. Non lo possiamo fare con dei bambini che hanno veduto lo spavento e l'orrore sulla nostra faccia. A questi bambini noi non possiamo metterci a raccontare che li abbiamo trovati nei cavoli o di chi è morto dire che è partito per un lungo viaggio. C'è un abisso incolmabile fra noi e le generazioni di prima. I loro pericoli erano irrisori e le loro case crollavano assai raramente. Terremoti e incendi non erano fenomeni che si verificassero di continuo e per tutti. Le donne lavoravano a maglia e ordinavano il pranzo alla cuoca e ricevevano le amiche nelle case che non crollavano. Ciascuno meditava e studiava e attendeva a comporre la sua vita in pace. Era un altro tempo e magari si stava bene. Ma noi siamo legati a questa nostra angoscia e in fondo lieti del nostro destino di uomini.

## COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quali esempi, concreti ma fortemente simbolici, porta la Ginzburg per rendere il senso di insicurezza, tristezza che caratterizza la sua generazione?
2. Partendo dalla drammatica esperienza della guerra, l'autrice sviluppa un'amara riflessione che si potrebbe riassumere in «una volta sofferta, l'esperienza del male non si dimentica più». Commenta questa prima parte del testo cogliendone tesi e snodi argomentativi.
3. Perché nella seconda parte del brano la Ginzburg osserva che per la sua generazione di scrittori «forse questo è l'unico bene che ci è venuto dalla guerra. Non mentire e non tollerare che ci mentano gli altri.» A che cosa vuole fare riferimento e per quale motivo? Che cosa differenzia la sua generazione «dai vecchi innamorati della menzogna»?
4. Spiega il significato della seguente affermazione e commentala: «il nostro linguaggio li rattrista e li offende. Non capiscono il nostro atteggiamento di fronte alla realtà. Noi siamo vicini alle cose nella loro sostanza.»

## PRODUZIONE.

La guerra rende gli uomini consapevoli della fragilità propria e delle cose, li lascia disarmati davanti alla morte e alla volontà di altri uomini. Tenendo conto di quello che hai letto nel testo e delle tue conoscenze letterarie, elabora le tue opinioni in merito, sviluppandole in un testo argomentativo in cui gli spunti riflessivi della Ginzburg riguardo il «senso di abbandono» e «di diffidenza» siano organizzati in modo coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C 1, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

*Il 26 gennaio 1955 il giurista Piero Calamandrei (1889-1956), che aveva fatto parte dell'Assemblea Costituente, tenne a Milano la prima conferenza di un ciclo sulla Costituzione italiana, organizzato da un gruppo di studenti per illustrare in modo accessibile a tutti i principi etici e giuridici alla base della vita associata.*

«[...] La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità. Per questo

una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'indifferenza alla politica. È un po' una malattia dei giovani l'indifferentismo. «La politica è una brutta cosa. Che me n'importa della politica?». [...] È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi alla politica. E lo so anche io! Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. E la politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi giovani di non sentire mai [...] ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica. La Costituzione, vedete, è [...] la carta della propria libertà, la carta per ciascuno di noi della propria dignità d'uomo. Quindi voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come vostra; metterci dentro il vostro senso civico, la coscienza civica[...] In questa Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato, tutti i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre gioie. [...]

Che cosa pensi dell'appassionato invito rivolto dall'autore ai giovani per un impegno civile e politico in prima persona? Come è cambiata l'Italia dal 1955, anno in cui fu pronunciato questo discorso, ai giorni nostri? Ritieni che le argomentazioni di Calamandrei sarebbero percepite oggi come valide?

## **TIPOLOGIA C 2, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Il peggior nemico della Terra: l'uomo Visione d'insieme. Siamo su un frammento di materia su cui brulichiamo notte e giorno in veste di animaletti sapienti che si ritengono i migliori animali in circolazione. Ci sono terremoti frequenti, tempeste frequentissime, alluvioni strafrequenti, siccità, ampie aree dove si muore di fame e di sete, cambiamenti climatici che avanzano a marce forzate senza che si muova un dito per una manutenzione più oculata della nostra scheggia. Sono in atto o si preparano guerre di tutti i tipi: finanziarie, spionistico-telematiche, commerciali, di semplice massacro. Secondo una vecchia prassi paesi strapotenti mettono a ferro e fuoco intere regioni strapovere nell'idea che, lontano da casa loro, possano chiarire in modo definitivo quali sono le gerarchie che devono governare questo frammento di big bang. Sono microguerre per prova, regolari, terroristiche, regolarterroristiche, ma sempre folli e con sterminio di inermi che all'improvviso si allunga fino alle aree agiate. Tutti i paesi e i paesini che hanno armi nucleari – se non ce le hai conti meno di zero – si fanno inchini e riverenze di pace lustrando ossessivamente il bottone o il bottoncino del massacro. [...]

Domenico Starnone, *Pianeta Terra*, "Internazionale" n. 1254 del 4 maggio 2018

Scrivi un testo espositivo-argomentativo in cui analizzi e commenti il testo proposto. Individua la tesi dell'autore, le argomentazioni con cui la sostiene e le modalità espositive a cui ricorre; proponi quindi le tue considerazioni personali.

## Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

ALUNNO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti assegnati
<b>EFFICACIA ESPRESSIVA/ARGOMENTATIVA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Rispetto dei vincoli posti nella consegna.</li> <li>•Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>•Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	4	Svolgimento organico e consequenziale. Uso appropriato di nessi e connettivi. Aderenza piena alla traccia.	
	3	Svolgimento convincente e corretto. Uso adeguato di nessi e connettivi. Aderenza alla traccia adeguata.	
	2	<b>Svolgimento semplice ma nel complesso organico. Uso accettabile di nessi e connettivi. Aderenza alla traccia globalmente accettabile.</b>	
	1	Sviluppo generalmente poco organico dell'argomento. Uso improprio di nessi e connettivi. Aderenza alla traccia approssimativa.	
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>•Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	4	Esposizione sicura, chiara e fluente. Lessico efficace.	
	3	<b>Esposizione abbastanza sicura, sufficientemente corretta e chiara. Lessico adeguato.</b>	
	2	Esposizione non sempre sicura. Qualche errore ortografico e sintattico, lessico generico.	
	1	Esposizione poco chiara. Numerosi errori ortografici e sintattici. Lessico inadeguato.	
<b>CONOSCENZE E RIELABORAZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>•Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	4	Conoscenze molteplici ed esaustive. Rielaborazione personale valida.	
	3	Conoscenze esaurienti. Rielaborazione personale adeguata.	
	2	<b>Conoscenze adeguate. Rielaborazione personale essenziale.</b>	
	1	Conoscenze lacunose. Rielaborazione personale assente.	
<b>ELEMENTI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>•Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> <li>•Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>	8	Analisi, comprensione e interpretazione complete, dettagliate e approfondite.	
	7	Analisi, comprensione e interpretazione adeguate e soddisfacenti.	
	6	Analisi, comprensione e interpretazione adeguate e sufficientemente approfondite.	
	5	<b>Analisi, comprensione e interpretazione accettabili ma non particolarmente approfondite.</b>	
	4	Analisi, comprensione e interpretazione essenziali.	
	3	Analisi, comprensione e interpretazione modeste.	
	2	Analisi, comprensione e interpretazione parziali.	
	1	Analisi, comprensione e interpretazione molto carenti.	
<b>ELEMENTI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> <li>•Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> <li>•Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>	8	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti complete, dettagliate e approfondite.	
	7	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti adeguate e soddisfacenti.	
	6	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti adeguate e sufficientemente approfondite.	
	5	<b>Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti accettabili ma non particolarmente approfondite.</b>	
	4	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti essenziali.	
	3	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti modeste.	
	2	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti parziali.	
	1	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti molto carenti.	
<b>ELEMENTI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> <li>•Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> <li>•Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	8	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze complete, dettagliate e approfondite.	
	7	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze adeguate e soddisfacenti.	
	6	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze adeguate e sufficientemente approfondite.	
	5	<b>Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze accettabili ma non particolarmente approfondite.</b>	
	4	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze essenziali.	
	3	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze modeste.	
	2	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze parziali.	
	1	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze molto carenti.	

PUNTEGGIO...../20

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano – alunni D.S.A.

ALUNNO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti assegnati
<b>EFFICACIA ESPRESSIVA/ARGOMENTATIVA</b> •Rispetto dei vincoli posti nella consegna. •Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. •Coesione e coerenza testuale.	6	Svolgimento organico e consequenziale. Uso appropriato di nessi e connettivi. Aderenza piena alla traccia.	
	5	Svolgimento convincente e corretto. Uso adeguato di nessi e connettivi. Aderenza alla traccia adeguata.	
	4	Svolgimento discretamente organico. Uso di nessi e aderenza alla traccia accettabili.	
	<b>3</b>	<b>Svolgimento semplice ma nel complesso organico. Uso accettabile di nessi e connettivi. Aderenza alla traccia globalmente accettabile.</b>	
	2	Sviluppo generalmente poco organico dell'argomento. Uso improprio di nessi e connettivi. Aderenza alla traccia approssimativa.	
	1	Sviluppo disorganico dell'argomento. Uso inadeguato di nessi e connettivi. Mancanza di aderenza alla traccia.	
<b>CONOSCENZE E RIELABORAZIONE</b> •Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. •Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	6	Conoscenze molteplici ed esaustive. Rielaborazione personale valida.	
	5	Conoscenze esaurienti. Rielaborazione personale adeguata.	
	<b>4</b>	<b>Conoscenze adeguate. Rielaborazione personale accettabile.</b>	
	3	Conoscenze non sempre adeguate. Rielaborazione personale essenziale.	
	2	Conoscenze lacunose. Rielaborazione personale scarsa.	
	1	Conoscenze inadeguate. Rielaborazione personale assente.	
<b>ELEMENTI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A</b> •Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. •Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). •Interpretazione corretta e articolata del testo.	8	Analisi, comprensione e interpretazione complete, dettagliate e approfondite.	
	7	Analisi, comprensione e interpretazione adeguate e soddisfacenti.	
	6	Analisi, comprensione e interpretazione adeguate e sufficientemente approfondite.	
	<b>5</b>	<b>Analisi, comprensione e interpretazione accettabili ma non particolarmente approfondite.</b>	
	4	Analisi, comprensione e interpretazione essenziali.	
	3	Analisi, comprensione e interpretazione modeste.	
	2	Analisi, comprensione e interpretazione parziali.	
	1	Analisi, comprensione e interpretazione molto carenti.	
<b>ELEMENTI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b> •Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. •Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. •Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	8	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti complete, dettagliate e approfondite.	
	7	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti adeguate e soddisfacenti.	
	6	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti adeguate e sufficientemente approfondite.	
	<b>5</b>	<b>Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti accettabili ma non particolarmente approfondite.</b>	
	4	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti essenziali.	
	3	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti modeste.	
	2	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti parziali.	
1	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti molto carenti.		
<b>ELEMENTI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C</b> •Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. •Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. •Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	8	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze complete, dettagliate e approfondite.	
	7	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze adeguate e soddisfacenti.	
	6	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze adeguate e sufficientemente approfondite.	
	<b>5</b>	<b>Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze accettabili ma non particolarmente approfondite.</b>	
	4	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze essenziali.	
	3	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze modeste.	
	2	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze parziali.	
1	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze molto carenti.		

PUNTEGGIO...../20

ALUNNO \_\_\_\_\_

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME DI ITALIANO DEGLI ALUNNI DISABILI  
(LEGGE 104/92)**

\_\_\_\_\_

TIPOLOGIA A1: TESTO NARRATIVO

<b>tipologia della prova</b>	<b>Prova completa in tutte le sue richieste</b>	<b>Prova parzialmente rispondente alle richieste</b>	<b>Prova poco/non rispondente alle richieste</b>
<b>Pertinenza (rispetto della tipologia)</b>	Elaborato attinente alla traccia 3	Elaborato non del tutto attinente alla traccia 2	Elaborato non pertinente alla traccia 1
<b>Coerenza e organicità</b>	Organico nelle sue parti (logico-sequenziale) 3	Non sempre organico o ripetitivo 2	Non sempre logico e sequenziale 1
<b>Efficacia comunicativa/Attinenza alla contestualizzazione</b>	adeguata alle richieste formulate nella traccia 3	Non del tutto adeguata alle richieste formulate nella traccia 2	Inadeguata rispetto alle richieste formulate nella traccia 1
<b>Creatività nell'ideazione della struttura narrativa</b>	La struttura narrativa è lineare, con la presenza di elementi di originalità 3	La struttura narrativa è molto semplice, con la presenza di pochi elementi di originalità 2	La struttura narrativa è molto semplice e priva di alcuna originalità 1
<b>Correttezza ortomorfosintattica</b>	La forma risulta chiara, corretta e lineare 3	La forma risulta nel complesso corretta e lineare 2	La forma presenta errori e/o imprecisioni 1
<b>Proprietà e varietà lessicale</b>	Il lessico è pertinente, abbastanza vario 3	Il lessico è semplice, generico, ripetitivo 2	Il lessico non è sempre appropriato 1

PUNTEGGIO/VOTO

Cinque	Sei	Sette	Otto	Nove	Dieci
6	Da 7 a 9	Da 10 a 12	Da 13 a 14	Da 15 a 16	Da 17 a 18



## 1071 ESAME di STATO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE  
**SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA**

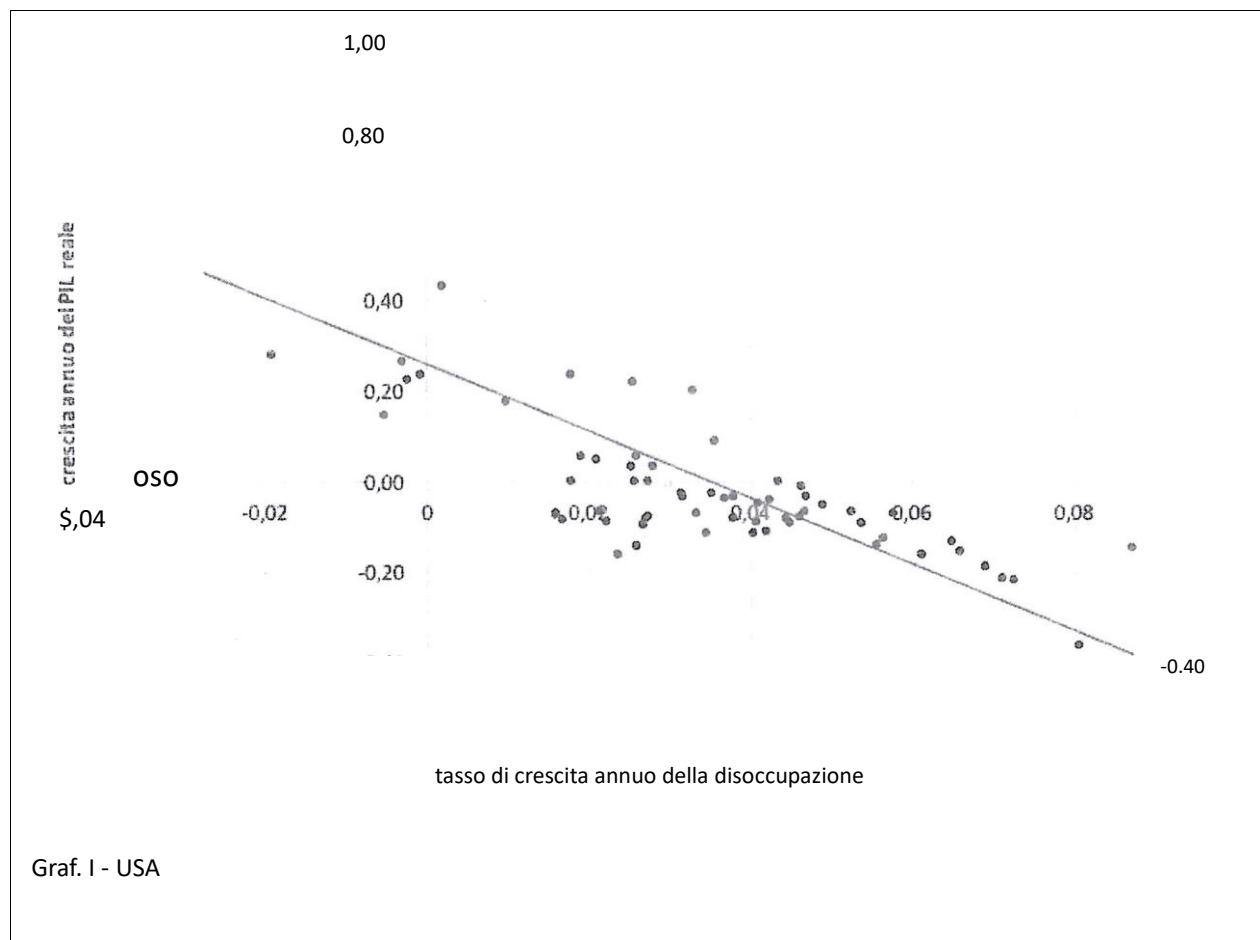
### Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte

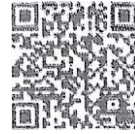
#### PRIMA PARTE

Non c'è dubbio che uno dei problemi economici più rilevanti di ogni tempo è costituito dalla disoccupazione. Le sue conseguenze sociali possono essere molto gravi e la condizione di disoccupato è una delle esperienze più devastanti che un uomo possa sperimentare nel corso della sua vita. La disoccupazione non è un evento attribuibile al caso: esso è collegato in modo diretto con le condizioni che un'economia vive in un dato momento.

A questo proposito il candidato osservi con attenzione i due grafici che seguono e che riguardano la correlazione fra tasso di crescita/decrecita della disoccupazione (asse X) e tasso di crescita/decrecita del PIL reale (asse Y) in USA (graf. 1) e UK (graf. 2) dal 1955 al 2016 <sup>1</sup>.

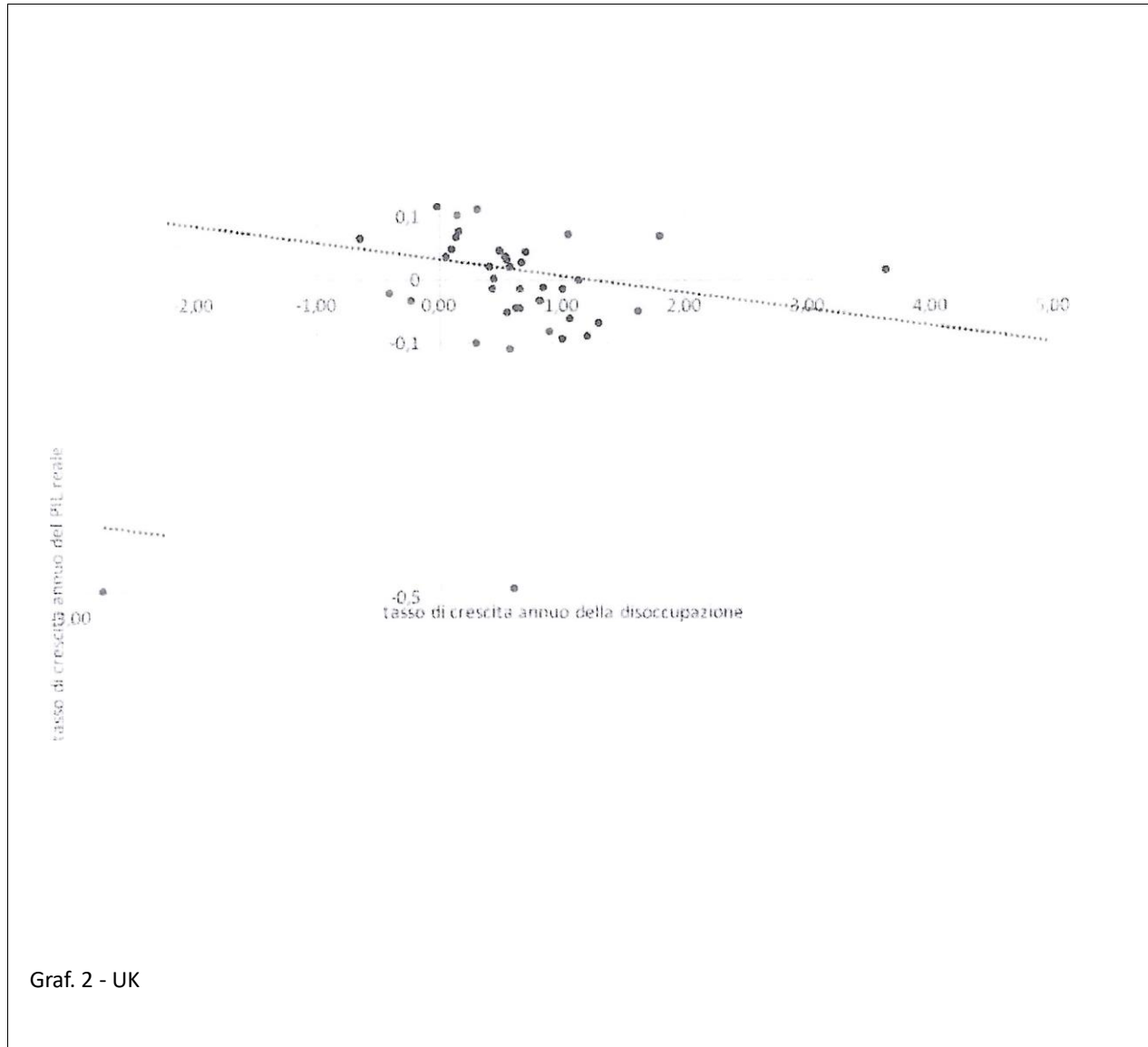


<sup>1</sup>Elaborazioni dai dati presenti sul database FRED reperibile all'URL <https://www.stlouisfed.org/> (consultato il 27 febbraio 2017)



- ESAME DI STATO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
Indirizzi: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

## Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA



L'economista americano M.A. Okun (1928-1980) negli anni Settanta ipotizzò che fra tasso di crescita della disoccupazione e tasso di crescita del PIL reale vi fosse una relazione inversa: al crescere del primo decresceva il secondo e viceversa.

Sulla base di quanto mostrato nei due grafici relativi all'economia americana ed inglese, è possibile confermare una tale ipotesi? I due grafici sono corredati dalle rispettive linee di tendenza: spieghi il candidato il significato di tali linee.





I071 –ESAME m STATO m ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
Indirizzi: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

## Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

### SECONDA PARTE

Dopo aver analizzato e adeguatamente commentato i due grafici e il loro significato generale, il candidato risponda a due delle domande che seguono.

1. Tenuto conto che gli anni di ciclo economico negativo sono correlati ad un aumento del numero dei disoccupati, quali sono state le soluzioni che gli economisti keynesiani hanno proposto per attenuare l'impatto sociale di una tale correlazione?
2. Gli economisti di orientamento monetarista sono stati sempre fortemente contrari alle soluzioni proposte dai keynesiani; che tipo di alternative sono state indicate da questi autori per risolvere il problema del rapporto disoccupazione/recessione?
3. Benché non si disponga di dati di lungo periodo relativi all'economia italiana, la correlazione ipotizzata da Okun sembra essere verificabile anche per altri Paesi e segnatamente per l'Italia; quali sono i principi di tutela del lavoro e delle condizioni di vita del lavoratore presenti nella Costituzione Italiana?
4. E possibile individuare un ruolo che la Costituzione assegna allo Stato per limitare i danni derivanti da eventi recessivi accompagnati da crescita della disoccupazione?

NEA

---

Durata massima della prova: 6 ore.

E consentito l'uso del dizionario di italiano.

E consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.



## SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo. SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: LI12 DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

### Griglia di valutazione

INDICATORE	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA	PUNTI	Punteggio assegnato
	L'alunna/o mostra...		
CONOSCERE	scarsa e non adeguata conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica odierna; scarse conoscenze in relazione agli argomenti dei quesiti	1	
	parziale e insufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica odierna, e degli argomenti dei quesiti	2	
	un'appena sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica sociale ed economica e degli argomenti dei quesiti	3	
	sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti dei quesiti	4	
	più che sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti dei quesiti	5	
	buona conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti dei quesiti	6	
	ottima conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti dei quesiti	7	
COMPRENDERE	scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	1	
	parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	2	



	sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti	3	
	buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti	4	
	ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti	5	
INTERPRETARE	scarsa e non adeguata interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti	1	
	interpretazione sufficientemente coerente dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche	2	
	socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti		
	buona interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti	3	
	ottima interpretazione dei documenti e originali spunti di riflessione in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti	4	
ARGOMENTARE	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti	1	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti	2	
	buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti e buon rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	



	ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
<b>TOTALE</b>			/20

SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo. LI12 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

### Griglia di valutazione DSA

INDICATORE	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA	PUNT	Punteggio assegnato
	L'alunna/o mostra...		
<b>CONOSCERE</b>	scarsa e non adeguata conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica odierna, scarse conoscenze in relazione agli argomenti dei quesiti?	1-2	
	parziale e insufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica odierna, e degli argomenti dei quesiti?	2-3	
	un'appena sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti proposti nei quesiti?	3-4	
	sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti dei quesiti?	4-5	
	più che sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti dei quesiti?	5-6	
	buona conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti proposti nei quesiti?	6-7	



	ottima conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti proposti nei quesiti?	7-8	
COMPRENDERE	scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	1-2	
	parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	2-3	
	sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	3-4	
	buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	4-5	
	ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	5-6	
INTERPRETARE	scarsa e non adeguata interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti?	1-2	
	interpretazione sufficientemente coerente dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti?	2-3	
	buona interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti?	3-4	
	ottima interpretazione dei documenti e originali spunti di riflessione in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti?	4-5	
ARGOMENTARE	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti?	1-2	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti?	2-3	



buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti e buon rispetto dei vincoli logico-linguistici?	3-4	
ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici?	5	
TOTALE		/20



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DISABILI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA**

Indicatori	Descrittori	Voto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Conoscenze	Possiede le conoscenze insegnate, in maniera completa e consolidata.	10	Obiettivo completamente raggiunto	In completa autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo
Abilità e competenze	E' in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro, preciso e sicuro. Sa organizzare e svolgere il lavoro in completa autonomia e in maniera corretta, rispettando i tempi di consegna. Sa utilizzare in modo corretto e puntuale i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare, con sicurezza e in autonomia, le conoscenze e le tecniche apprese, in contesti nuovi, adottando strategie adeguate.			
Conoscenze	Possiede le conoscenze insegnate, in maniera completa e consolidata.	9	Obiettivo completamente raggiunto	In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo
Abilità e competenze	E' in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e ordinato. Sa organizzare e svolgere il lavoro in autonomia e in maniera corretta, rispettando i tempi di consegna. Sa utilizzare in modo autonomo e corretto i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in contesti nuovi, adottando strategie adeguate.			
Conoscenze	Possiede le conoscenze insegnate, in maniera completa.	8	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	In autonomia
Abilità e competenze	E' in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto e ordinato. Sa organizzare e svolgere, in autonomia e in maniera sostanzialmente corretta, semplici attività, rispettando i tempi di consegna. Sa utilizzare con accettabile autonomia e correttezza i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni note e semplificate, adottando strategie adeguate.			
Conoscenze	Possiede le conoscenze insegnate, in maniera adeguata.	7	Obiettivo raggiunto	Parzialmente guidato
Abilità e competenze	E' in grado di esporre, in modo semplice e con qualche imprecisione, le conoscenze acquisite. Sa organizzare ed eseguire semplici attività in maniera abbastanza autonoma e corretta, rispettando generalmente i tempi di consegna. Sa utilizzare in parziale autonomia i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni note e semplificate, parzialmente guidato.			
Conoscenze	Possiede le conoscenze essenziali.	6	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	Guidato
Abilità e competenze	E' in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo semplice, guidato. Riesce ad organizzare ed eseguire in modo corretto semplici attività, guidato. Sa utilizzare i metodi e i procedimenti appresi, per affrontare semplici situazioni problematiche, solo con il supporto del docente. Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni note, svolgendo semplici attività, se guidato.			
Conoscenze	Le conoscenze acquisite sono inadeguate.			



Abilità e competenze	Anche se guidato, mostra difficoltà ad esporre in modo chiaro le conoscenze acquisite. Non riesce ad eseguire in modo corretto semplici attività, anche se supportato dall'adulto. Anche se guidato, ha difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'usare metodi e procedimenti, per affrontare anche le più semplici situazioni problematiche.	5	Obiettivo raggiunto	non	
Conoscenze	Non ha acquisito conoscenze adeguate al proprio percorso.	3/4	Obiettivo raggiunto	non	
Abilità e competenze	Anche se guidato, espone le conoscenze in modo confuso e frammentario. Non è in grado di applicare le conoscenze minime e semplici strategie in situazioni semplificate, anche se supportato dall'adulto.				

Data,

Il docente





## Griglia di valutazione per piani differenziati

Legge 104/92

### DISCIPLINA: **SCIENZE UMANE**

## VERIFICHE ORALI, SCRITTE E ATTIVITA'

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PIANI DIFFERENZIATI

RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE	VOTO
<input type="checkbox"/> Non ha svolto la consegna <input type="checkbox"/> Si è mostrato svogliato e insofferente <input type="checkbox"/> Non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo	<b>insufficiente</b> <b>5</b>
<input type="checkbox"/> Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente <input type="checkbox"/> Non ha portato a termine la consegna in autonomia <input type="checkbox"/> Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua	
<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante <input type="checkbox"/> Ha partecipato attivamente <input type="checkbox"/> Ha dimostrato un impegno sufficiente <input type="checkbox"/> Ha lavorato in autonomia ed ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti	<b>Sufficiente</b> <b>6</b>
<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia <input type="checkbox"/> Ha risposto, in modo corretto, al 70% dei quesiti	<b>Discreto</b> <b>7</b>
<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia <input type="checkbox"/> Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti	<b>Buono</b> <b>8</b>
<input type="checkbox"/> Ha portato a termine la consegna in autonomia <input type="checkbox"/> Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti <input type="checkbox"/> Ha dimostrato particolare attenzione all'approfondimento dei contenuti in modo autonomo	<b>Ottimo</b> <b>Distinto</b> <b>9/10</b>

La griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno con programmazione differenziata e valorizza l'impegno e la padronanza dei contenuti appresi, piuttosto che la forma.

Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione.

La valutazione in decimi va rapportata al P. E. I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità, ed è riferita principalmente ai processi e non solo alla prestazione.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Si fa riferimento all'allegato A della griglia di valutazione del Ministero

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				